

La Relazione sulla *performance anno 2017*

Validata dall'OIV in data 22 febbraio 2018 e 20 giugno 2018

PARTE 1 – (Approvata dalla Giunta con deliberazione n. 29 del 27 febbraio 2018)

	NOTA METODOLOGICA	pag. 3
1.	PRESENTAZIONE	pag. 5
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER E	ESTERNI
	2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 6
	2.2 L'amministrazione – il contesto interno	pag. 9
	2.3 I risultati raggiunti	pag. 15
	2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 15
3.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
	3.1 Albero della performance	pag. 19
	3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici	pag. 21
	3.3 Obiettivi e piani operativi	pag. 26
	3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2017 in aggiunta a quelli indicati nel piano	pag. 37
	3.5 Progetti finalizzati realizzati nel 2017	pag. 51
	VALIDAZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	pag. 57
	PARTE 2 – (Approvata dalla Giunta con deliberazione n. 69 del 26 Giugi	no 2018)
3.6	Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività	pag. 71
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	pag. 73
	4.1 Indicatori dello "Stato di Salute dell'Ente"	pag. 73

DO	CUMENT	O DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – SEZIO	NE 2pag. 101
Alle	egato 3	documenti adottati	pag. 100
Alle	gato 2	tabelle obiettivi operativi	pag. 89
Alle	gato 1	tabelle obiettivi strategici	pag. 84
6.	IL PROC	SESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 82
5.	PARI OF	PPORTUNITA	pag. 79

NOTA METODOLOGICA

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09 con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gli obiettivi a cui mira la rendicontazione della Performance sono, pertanto, essenzialmente due:

- 1) consentire di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi Dirigenziali assegnati all'inizio dell'anno e, sulla base di questa verifica, la distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti ed ai dipendenti;
- rendicontare agli stakeholder camerali le azioni poste in essere dalla Camera di Commercio, i risultati della gestione economico-finanziaria dell'Ente e le modalità di gestione e remunerazione del personale.

Proprio in quanto preordinata a raggiungere i citati obiettivi, la Relazione della performance è stata suddivisa in 2 parti.

La prima, che si sottopone all'approvazione della Giunta nel mese di febbraio, comprende le informazioni necessarie per la quantificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, funzionali all'erogazione del premio di produttività, ed è stata preventivamente sottoposta a validazione dell'OIV, come da nota in data 22 febbraio 2018.

Le sezioni che compongono la prima parte sono:

1. PRESENTAZIONE

- 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
 - 2.1 Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2 L'amministrazione il contesto interno
 - 2.3 I risultati raggiunti
 - 2.4 Le criticità e le opportunità
- 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
 - 3.1 Albero della performance
 - 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
 - 3.3 Obiettivi e piani operativi
 - 3.4 Obiettivi e realizzati nel corso del 2017 in aggiunta a quelli indicati nel piano
 - 3.5 Progetti finalizzati realizzati nel 2017

La seconda parte, invece, completa la relazione con i dati di interesse per gli stakeholders (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale): dati che potranno essere quantificati solo successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016, prevista per aprile/maggio 2018.

La seconda sezione verrà, quindi, completata successivamente e sottoposta all'approvazione della Giunta, entro il mese di giugno e riguarderà:

- 3.5 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività
- 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
 - 4.1 Indicatori dello "Stato di salute dell'Ente"
- 5. PARI OPPORTUNITÀ
- 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
 - 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- Allegato 1 tabelle obiettivi strategici
- Allegato 2 tabelle obiettivi operativi
- Allegato 3 documenti adottati

Le due parti, una volta riunite, costituiranno la "Relazione della Performance 2017" nella sua interezza, vale a dire il documento che verrà pubblicato sul sito Internet camerale e trasmesso ad Unioncamere Nazionale.

1. PRESENTAZIONE

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09, e ss.mm.ii., con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La rendicontazione della performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholders interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale) e consente di renderli partecipi delle attività realizzate, delle risorse spese e degli ambiti di intervento nell'economia locale.

La Camera di Commercio di Brescia non è nuova a questo percorso virtuoso: infatti sin dagli anni Novanta pianifica le attività, individua gli obiettivi e rendiconta al Nucleo di Valutazione ed agli Organi camerali i risultati conseguiti. In questa direzione si inserisce anche il Bilancio Sociale, che sin dal 2004 presenta alle imprese ed ai cittadini i risultati delle politiche e delle azioni compiute, per consentire forme di controllo diffuso e per fornire un contributo partecipativo dei portatori di interesse.

La Relazione della Performance è redatta, in conformità alle linee guida predisposte da Unioncamere, in accordo con la Civit, così da consentire negli anni a venire anche un importante strumento di benchmarking, analisi e confronto con altre realtà del sistema camerale.

Con questi obiettivi, il concetto di "accountability" viene usato con una pluralità di accezioni e con diversi significati, che comunque si basano su una definizione minima comune: la capacità della P.A. di verificare, attraverso meccanismi di rendicontazione e di feedback, la coerenza delle sue azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi. L'accountability è quindi fra i principali elementi che dovrebbero consentire una governance ottimale, che punti al reciproco arricchimento dei diversi stakeholder.

La presente relazione descrive i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno 2017.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

In questa sezione sono esposti i principali risultati conseguiti, che sono di interesse immediato per le imprese e gli altri *stakeholder* esterni, inquadrando i risultati raggiunti all'interno dello scenario esterno in cui si è operato e dell'assetto interno della Camera nel periodo di cui viene fornita rendicontazione. La sezione si sviluppa, in particolare, in quattro paragrafi:

- > il contesto esterno di riferimento;
- > l'amministrazione;
- > i risultati raggiunti;
- > le criticità e le opportunità.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

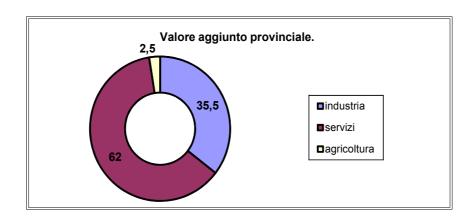
Contesto generale. Il ciclo economico mondiale nella seconda parte del 2017 si è rafforzato con una dinamica superiore alle aspettative. Il commercio mondiale è cresciuto più del 4% nel primo semestre. Negli ultimi mesi anche le crescita europea ha avuto un impulso, grazie al dinamismo del commercio internazionale ed alla crescita dei consumi, fattori, questi, che hanno sostenuto le esportazioni e consolidato gli investimenti in beni strumentali. Negli Stati Uniti il Pil è cresciuto dopo l'estate, è aumentato il numero degli occupati, ma le esportazioni hanno subito una decelerazione. Segnali di aumento per l'inflazione. Nel secondo trimestre 2017 il Pil cinese ha confermato una cresciuta del 6,9% tendenziale con una dinamica che ha superato le aspettative, grazie al contributo positivo delle esportazioni. In aumento l'inflazione.

A livello mondiale la ripresa si è consolidata anche in Brasile ed in Russia. In rallentamento, invece, la crescita dell'economia indiana.

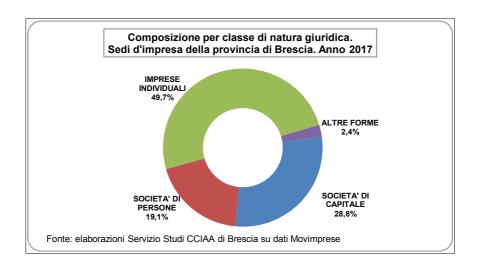
Secondo le previsioni elaborate da Unioncamere - Prometeia negli Scenari di sviluppo delle economie locali italiane, nel periodo 2017 - 2021 il valore aggiunto prodotto dall'economia bresciana dovrebbe aumentare dell'1,6, le esportazioni del 3,6% e l'occupazione dell'1,0%.

Valore aggiunto. Nel 2016 Brescia mantiene la seconda posizione a livello lombardo con un valore aggiunto pro capite pari a 27.586,01. E' preceduta solo da Milano e seguita da vicino da Bergamo, Sondrio e Varese. L'aumento rispetto al 2015 è stato di circa il 2%. La quota del valore aggiunto* prodotto dal settore industriale è pari al 35,5%, in leggera diminuzione sull'anno precedente. Il peso del settore dei servizi nell'ultimo anno si è attestato al 62%, con un aumento rispetto all'anno precedente. In leggera contrazione al 2,5% il contributo dell'agricoltura.

* ultimo dato disponibile ISTAT anno 2015.



Movimprese. Il bilancio demografico delle imprese della provincia di Brescia si chiude nel 2017 con un risultato positivo. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è pari a 426 unità. A determinare questo risultato ha contribuito il leggero aumento delle iscrizioni e un più incisivo rallentamento delle cessazioni (le cessazioni sono state 6.331, il valore più basso dal 2006). Il risultato, seppur positivo, non è ancora sufficiente a recuperare la consistenza complessiva delle imprese del periodo precedente, poiché il numero delle imprese registrate a fine 2017 ammonta a 119.143 ovvero 99 in meno rispetto al 2016. A limare la base imprenditoriale bresciana si conferma il comparto artigiano che chiude l'anno con un nuovo bilancio negativo pari a 230 imprese in meno. Si tratta del più basso saldo dal 2012 ed è stato determinato dal calo delle cessazioni a cui non si è, però, associata una ripresa delle iscrizioni. L'analisi della struttura settoriale mostra che i grandi settori produttivi tradizionali quali costruzioni, manifattura e agricoltura si confermano in flessione, chiudendo l'anno con un nuovo segno negativo. I settori più dinamici sono quelli che operano nelle attività professionali (+227 imprese), nel comparto turistico (alloggio e ristorazione +124 unità) e nei servizi di supporto alle imprese (+109 unità). Analizzando con un maggiore grado di dettaglio l'andamento degli ultimi anni, è evidente che l'agricoltura ha visto ridursi la propria base imprenditoriale in modo costante. La manifattura ha registrato una brusca discesa, partita nel 2012, provocata dalla crisi economica che ha colpito il settore, in particolare quello artigiano. Le imprese della manifattura artigiana oggi contano 9.413, unità ovvero 1.147 unità in meno rispetto al 2012. Anche per il comparto delle costruzioni continua la discesa del numero di imprese. Il 2017 si è chiuso con una riduzione del 3,0% rispetto allo scorso anno e del 9,0% in confronto al 2012. Il processo di selezione ha riguardato essenzialmente le imprese edili artigiane, che hanno perso in soli cinque anni più di 1.800 unità. Il commercio, dopo una flessione continua iniziata nel 2014, chiude l'anno con un bilancio in pareggio. A dare nuovo impulso alle dinamiche di nati-mortalità imprenditoriali hanno contribuito i servizi, in particolare le attività professionali. Al suo interno spiccano le attività di consulenza aziendale e amministrativo-gestionale (+169 imprese sul 2016 e +465 rispetto al 2012). Trainante si conferma anche il settore del turismo, che conta 8.320 bar e ristoranti in crescita del 2,7% negli ultimi cinque anni e dell'11,8% rispetto al 2009, e 907 attività di alloggio con una crescita significativa degli affittacamere, bed and breakfast e case per vacanza (+66,7% rispetto al 2012). Buona anche la performance dei servizi alle imprese legata soprattutto alla crescita delle imprese di cura e manutenzione del paesaggio (+221 imprese in più rispetto al 2012) e dei servizi di pulizia.



2017			
Forma giuridica	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
SOCIETA' DI CAPITALE	2.057	1.159	898
SOCIETA' DI PERSONE	522	916	-394
IMPRESE INDIVIDUALI	4.033	4.157	-124
ALTRE FORME	145	99	46
TOTALE	6.757	6.331	426

Situazione congiunturale. I dati disponibili al 31 dicembre 2017 evidenziano le seguenti dinamiche dei vari settori.

Industria manifatturiera: l'industria manifatturiera bresciana termina il 2017 con nuovi risultati positivi. La produzione industriale è crescita tra ottobre e dicembre dell'1,5% rispetto al trimestre precedente e del 5,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questi risultati portano a una crescita media annua pari al 5,3%, decisamente superiore alla media del 2016 (2,2%). L'andamento positivo è avvalorato anche dalle dinamiche del fatturato (3,1% su base congiunturale; 11,0% tendenziale) e degli ordinativi (3,9% congiunturale; 10,8% tendenziale), entrambi in accelerazione. L'indice della produzione industriale sale a quota 114,1 riducendo lo scarto dal massimo pre-crisi a 3,3 punti percentuali (pari a 117,3 registrato nel 2007). A livello dimensionale, la crescita ha coinvolto tutte le classi di impresa, sebbene con intensità diverse; le piccole crescono del 6,3% seguite dalle medie (+5,3%), le grandi segnano un risultato positivo (+2,5%) anche se in leggero rallentamento rispetto alla precedente rilevazione. Da un punto di vista settoriale, la dinamica della produzione si è mantenuta eterogenea. Siderurgia (+11,0%) e meccanica (+6,4%), tra ottobre e dicembre, registrano ottimi risultati. Buona anche la dinamica della gomma-plastica (3,7%), della carta-stampa (2,8%), dei minerali non metalliferi (+2,4%) e dei mezzi di trasporto (1,7%). Chiudono con segno negativo la chimica (-6,2%), l'abbigliamento (-2,7%) e le pelli-calzature (-2,7%).

Imprese artigiane: il 2017 si chiude con un risultato positivo della produzione manifatturiera artigiana. La dinamica congiunturale è positiva (+0,8%). La crescita, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è stata ancora più intensa e pari al 3,5%. Complessivamente la crescita media annua del 2017 è stata pari al 3,6%, migliore del risultato dello scorso anno (1,7%). Il quadro positivo è stato supportato dal fatturato che ha segnato una leggera crescita rispetto al trimestre precedente (0,4%), ma più intensa su base annua (3,2%). Gli ordinativi hanno chiuso con risultati contrastanti: in lieve calo rispetto al terzo trimestre (-0,4%) e in aumento (2,1%) sullo stesso periodo dello scorso anno. Il confronto territoriale evidenzia che l'artigianato bresciano ha conseguito risultati nel complesso in linea con la media lombarda. Il recupero della dinamica produttiva trova conferma nell'evoluzione dell'indice della produzione industriale manifatturiera che, dopo avere raggiunto il punto di minimo alla fine del 2012, si mantiene su un percorso di crescita lento, ma costante. Da un punto di vista settoriale la dinamica della produzione presenta prevalentemente variazioni tendenziali positive. I maggiori incrementi sono stati registrati dal legno-mobilio (+8,8%), dalla siderurgia (+6,5%), dalla meccanica (+4,7%) e dai minerali non metalliferi (+3,9%). Positiva ma al di sotto della media la crescita delle industrie varie (+1,9%). In contrazione significativa la gomma-plastica (-4,6%) seguita a distanza dalla carta-stampa (-1,5%), dall'abbigliamento (-0,7%) e dall'alimentare (-0,6%). Nel complesso del 2017 i settori più significativi che hanno segnato incrementi dei livelli produttivi sono stati la meccanica, con un aumento medio annuo del 6,5%, e la siderurgia (5,9%); all'opposto abbigliamento (-2,3%) e gomma-plastica (-2,0%).

Commercio: le imprese bresciane attive nel commercio al dettaglio chiudono l'ultimo trimestre 2017 dell'anno con un incremento del fatturato pari all'1,2% che risulta anche superiore alla media lombarda (0,9%). Nel complesso del 2017 il fatturato è cresciuto in media dello 0,8%. Da un punto di vista settoriale è il comparto non specializzato che ha segnato il miglior risultato con una crescita tendenziale del 2,2% seguito dal non alimentare che però ha registrato un aumento contenuto e pari allo 0,9%. Chiude col segno negativo l'alimentare che diminuisce, rispetto allo stesso trimestre del 2016, dell'1,5%. La variazione dei prezzi nel trimestre risulta positiva (+1,2%); le valutazioni in merito agli ordini ai fornitori vedono un saldo tra giudizi di aumento e diminuzione positivo pari allo 3,4%, in miglioramento rispetto al valore (pari a 0,8%) dello scorso trimestre. L'occupazione si mantiene pressoché stabile, con un leggero aumento del numero degli addetti rispetto al trimestre scorso dello 0,7%.

Servizi: il settore dei servizi dell'area bresciana registra nell'ultimo trimestre del 2017 con una nuova e più intensa dinamica positiva; il volume d'affari, infatti, è cresciuto del 4,4% su base annua. Questo risultato ha consolidato il trend crescente iniziato nel primo trimestre del 2017. La crescita del volume d'affari è stata positiva per tutte le classi dimensionali. Gli incrementi più corposi li registrano le imprese di medie dimensioni come le unità tra i 50 e 199 addetti che chiudono con un aumento si base annua del 5,5% seguite a ruota da quelle con 10-49 addetti che segnano un +5,2%. Buona anche la performance delle grandi imprese con una crescita, rispetto al quarto trimestre del 2016, del 4,2% e delle piccole con aumenti del 3,6%. Dall'analisi dei settori emerge con evidenza che la crescita del volume d'affari, su base annua, ha interessato quasi tutte le tipologie di attività economica ad eccezione delle costruzioni (-2,1%). A trainare la crescita ha contributo ancora il robusto aumento del volume d'affari del commercio all'ingrosso (+11,5%) e degli altri servizi (+18,3%). Risultati positivi anche per i trasporti (+5,9%); per i servizi alle persone (+5,0%) e per il settore dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione (+2,5%).

Mercato del lavoro: i più recenti dati sul mercato del lavoro in provincia di Brescia mostrano i segnali di ripresa: l'occupazione è in aumento, sebbene crescano ancora il part-time e il lavoro a tempo determinato, continua a contrarsi la CIG e migliorano le prospettive degli imprenditori. Il numero degli occupati è pari a 552mila unità nel I semestre 2017, il 5,6% in più rispetto al I semestre 2016, un aumento più marcato dell'1,9% medio regionale. Mediamente nel I semestre 2017 il tasso di occupazione della provincia è pari al 66,5% (vs 67,5% lombardo), in netto miglioramento rispetto al 62,8% del I semestre 2016; il corrispettivo tasso espresso in equivalenti a tempo pieno si attesta al 61%, in aumento su base annua (+3pp) se pur in misura più contenuta di quello ufficiale; si conferma infatti in aumento il ricorso al lavoro part-time, la cui incidenza sul totale dell'occupazione sale dal 17,2% del I semestre 2016 al 17,4%; e si conferma anche il crescente ricorso al lavoro a tempo determinato, con una incidenza tra i dipendenti che si attesta al 10,7%, più alta del 9,5% dello scorso anno. Segnali positivi in riferimento al tasso di mancata partecipazione al lavoro, dato dalla percentuale di disoccupati e inattivi che non cercano lavoro ma disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni più gli inattivi di cui prima, che si riduce dal 12,8% del 2016 al 10,7%, un valore anche più contenuto dell'11,1% lombardo. Nel III trimestre 2017 si conferma il netto calo della CIG che si riduce del -72,6% su base annua, rispetto al -43,3% medio regionale. Le ore autorizzare sono state 1,8 milioni e si sono ridotte in riferimento a tutte le componenti: la CIGO, pari a 453 mila ore, si è ridotta del -70,9% (vs -39,3% lombardo), la CIGS, pari a 1 milione e 92 mila ore, si è ridotta del -75,1% (vs -44,8%) mentre la deroga, 231 mila ore, è il 57,3% in meno del III trimestre 2016 (vs -47,7%). In riferimento ai settori con maggiore incidenza sul totale, nel III trimestre 2017 aumentano i provvedimenti nel settore pelli, cuoio e calzature, mentre tutti gli altri comparti sono in netta diminuzione. I lavoratori equivalenti a 0 ore rappresentano nei primi 9 mesi del 2017 lo 0,41% dell'occupazione dipendente, un valore che si è più che dimezzato rispetto allo stesso periodo di un anno prima (1,15%) ma che si conferma tra i più elevati in Lombardia (0,32%).

Commercio estero: nel terzo trimestre del 2017, rispetto ai tre mesi precedenti, le vendite bresciane di beni sui mercati esteri sono risultate in diminuzione dell'8,4% e gli acquisti dall'estero dell'11,2%. Su base tendenziale (rispetto al terzo trimestre 2016), le esportazioni sono aumentate del 7,4% e le importazioni del 17,3%. In valore assoluto, ammontano, rispettivamente, a 3.761 e a 2.102 milioni di euro. Il risultato delle esportazioni è stato il migliore di ogni terzo trimestre della serie storica dal 1991. Nel periodo gennaio-settembre 2017, rispetto ai primi nove mesi del 2016, la tendenza positiva delle esportazioni (+7,5 %) è stata leggermente superiore a quella rilevata in Lombardia (+7,3%) ed in Italia (+7,3%); la dinamica delle importazioni (+12,0%) è stata superiore sia al dato regionale (+7,2%), sia a quello nazionale (+9,5%). Il valore complessivo delle esportazioni nei primi nove mesi dell'anno ha toccato i massimi storici, superando per la prima volta la soglia degli 11 miliardi. La dinamica positiva ha beneficiato di un ritorno alla crescita del commercio mondiale (+4,4% nei primi nove mesi del 2017 sullo stesso periodo dello scorso anno) e di un maggiore effetto domanda da parte dei principali Paesi industrializzati ed emergenti. Su questi ultimi, ha inoltre influito un effetto cambio, con un deprezzamento dell'euro nei confronti di real (-10,9%), rublo (-14,9%) e, in misura minore, rupia (-3,1%).

2.2 <u>L'amministrazione – il contesto interno</u>

Si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2017, illustrando con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

In particolare l'analisi fornisce alcuni dati di sintesi, riepilogati in specifiche tabelle che illustrano:

- ➤ le risorse umane che hanno operato nel 2017 e in quello precedente e la loro distribuzione nelle varie aree;
- > le risorse economiche impegnate;
- > le partecipazioni
- le aziende speciali.

A) RISORSE UMANE

Nella tabella successiva sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente a tempo indeterminato ripartiti per funzione istituzionale. Tale dato consente di evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31/12/2017)					
Funzioni	Anno 2016		Anno 2 (oggetto di reno	-	
	Valore assoluto	Valore %		Valore %	
Uffici di Staff	9	6%	9	6%	
Area Anagrafica	71	48%	68	47%	
Area Promozione	25	17%	24	17%	
Area Amministrativa	43	29%	43	30%	
Totale	148	100%	144	100%	

B) RISORSE ECONOMICHE

Nella tabella "Risorse economiche" sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il pre-consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche					
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2016 Preventivo anno 2017		Pre Consuntivo al 31/12/2017		
A) Proventi Correnti					
Diritto Annuale	€ 15.295.262	€ 11.683.760	€ 14.176.770		
Diritti di Segreteria	€ 6.703.684	€ 6.280.000	€ 6.280.000		
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 379.156	€ 195.640	€ 174.114		
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 238.510	€ 136.286	€ 110.537		
Variazioni delle rimanenze	€ 4.896	-€ 5.526	-€ 3.510		
Totale Proventi Correnti (A)	€ 22.621.508	€ 18.290.160	€ 20.737.911		
B) Oneri Correnti					
Spese per il personale	€ 6.078.599	€ 6.130.536	€ 6.055.975		
Spese di funzionamento	€ 3.636.046	€ 4.414.767	€ 4.361.871		
Spese per interventi economici	€ 7.148.488	€ 6.000.000	€ 10.800.000		
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.775.489	€ 2.314.300	€ 2.848.140		
Totale Oneri Correnti (B)	€ 20.638.622	€ 18.859.603	€ 24.065.986		
Risultato Gestione Corrente (A-B)	€ 1.982.886	-€ 569.443	-€ 3.328.075		

C) LE PARTECIPAZIONI

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale ed i settori di maggiore di più rilevante intervento

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE					
Settore	Denominazione Società	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2017	% partecipazione al 31/12/2017		
Infrastrutture	S.P.A. Immobiliare Fiera Di Brescia	€ 10.774.404,00	82,93		
Promozione Del Territorio	Bresciatourism Scarl	€ 156.000,00	57,05		
Infrastrutture	Società Aeroporto Brescia E Montichiari S.P.A Abem	€ 6.724.158,30	52,56		
Infrastrutture	Siav S.P.A Societa' Infrastrutture Alta Valcamonica S.P.A.	€ 10.363.311,00	26,69		
Formazione	Universita' & Impresa S.C.R.L In Scioglimento E Liquidazione Dal 19/10/2015	€ 400.000,00	24,00		
Regolazione Del Mercato	Consorzio Brescia Mercati S.P.A.	€ 327.914,00	21,76		

ALTRE PARTECIPAZIONI				
Settore	Denominazione Società	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2017	% partecipazione al 31/12/2017	
Innovazione e ambiente	Aqm S.R.L.	€ 3.600.000,00	19,63	
Regolazione del mercato	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	19,13	
Innovazione e ambiente	C.S.M.T. Gestione S.C.A.R.L.	€ 1.400.000,00	17,00	
Infrastrutture	Consorzio Per C.S.M.T. S.C. A R.L.	€ 3.207.000,00	12,74	
Infrastrutture	Autostrade Centro Padane Spa	€ 30.000.000,00	8,42	
Formazione	Isfor 2000 S.C.P.A Istituto Superiore Di Formazione E Ricerca 2000 Società Consortile Per Azioni	€ 420.000,00	4,82	
Infrastrutture	Tirreno Brennero S.R.L In Liquidazione	€ 386.782,00	4,36	
Infrastrutture Baradello 2000 S.P.A.		€ 2.939.688,60	4,082	
Infrastrutture Autostrade Lombarde Spa		€ 467.726.626,00	2,77	
Innovazione e ambiente Riccagioia S.C.P.A – In Liquidazione		€ 539.626,00	2,35	
Infrastrutture	Infrastrutture A4 Holding Spa		1,57	
Infrastrutture	Infrastrutture Società Impianti Turistici S.P.A		1,45	
Regolazione del mercato	Tecnoborsa S.C.P.A	€ 1.377.067,00	1,15	
Servizi alle imprese e e- governement	Digicamere S.Cp.A.	€ 1.000.000,00	1,00	
Servizi alle imprese e e- governement Infocamere - Società Consortile Di Informatica Delle Camere Di Commercio Italiane Per Azioni		€ 17.670.000,00	0,16	
Servizi alle imprese e e- governement Ic Outsourcing Società Consortile A Resp. Limitata In Breve "IC Outsourcing S.C.R.L."		€ 372.000,00	0,099	
Servizi alle imprese e e- governement	Job Camere Srl - In Liquidazione	€ 600.000,00	0,11	
Infrastrutture	Infracom Italia S.P.A.	€ 85.648.000,00	0,053	

A seguito dell'avvio delle procedure di dismissione delle partecipazioni ritenute non più strategiche rispetto agli attuali programmi camerali, nel periodo 2013-2017 sono state cedute le seguenti quote di partecipazione:

PARTECIPAZIONI CEDUTE					
Società	Soggetto acquirente	Prezzo a base d'asta	Prezzo cessione quota	Data trasferimento quota	
Certiprodop S.R.L.	Fincom Srl Di Brescia	€ 1.581,00	€ 1.600,00	18/03/13	
Ecocerved S.C.A R.L.	Camera Di Commercio Di Venezia	€ 6.003,00	€ 6.003,00	28/05/13	
Gal Garda Valsabbia S.C.A.R.L.	Bernardi Hydro & Fish Sas Di Bovezzo	€ 972,00	€ 1.200,00	16/10/13	
Centrale Del Latte S.P.A	Cooperativa Produttori Latte Indenne Della Provincia Di Brescia	€ 743.040,00	€ 1.040.256,00	23/10/13	
Sintesi S.P.A.	Brescia Mobilità S.P.A.	€ 64.260,00	€ 64.260,00	27/11/13	
Tecno Holding S.P.A	Tecno Holding S.P.A	€ 362.833,57	€ 362.833,57	04/04/14	
Dintec S.C.R.L Consorzio Per L'innovazione Tecnologica - S.C.R.L.	Camera Di Commercio Di Lecce	€ 3.805,00	€ 3.805,00	29/04/14	
Societa' Consortile Per Le Ricerche Applicate All'ambiente Ed Alle Energhie Rinnovabili S.C.R.L. (CSEAB)	A.I.B. Di Brescia	€ 4.596,40	€ 4.596,40	03/12/14	
Aeroporto Valerio Catullo Di Verona Villafranca Spa	Save S.P.A.	€ 1.540.215,55	€ 1.540.215,55	17/12/14	
Autocamionale Della Cisa Spa	Società Autostrada Ligure Toscana P.A. (Salt P.A.)	€ 36.839,00	€ 37.173,90	16/12/15	
Tecnoservice Camere S.C.P.A. Tecnoservice Camere Scpa		€ 612,04	€ 612,04	23/12/15	
Futurimpresa	Azimut Holding S.p.A.	Trattativa privata (valore nominale quota € 270.000,00)	€ 341.944,28	28/07/17	

Inoltre, a seguito della fusione in S.p.A. Immobiliare fiera di Brescia è cessata la seguente partecipazione:

Brixia Expo - Fiera Di	Capitale Sottoscritto Dalla Camera	Quota di partecipazione	Data di fusione
Brescia S.P.A	€ 521.285,00	57,92%	05/12/2014

E' stato esercitato il recesso dalle seguenti società:

società	Capitale sottoscritto dalla Camera	Quota di partecipazione	Data di comunicazione recesso
Retecamere S.C.R.L.	€ 412,37	0,19%	16/10/14 (con effetto immediato)
Isnart Scpa	€ 10.000,00	0,96%	15/05/2015 (a far data dal 15/5/2016)
Uniontrasporti	€ 6.894,00	0,89%	15/05/2015 (a far data dal 15/5/2016)
Si.Camera S.R.L.	€ 3.156,00	0,21%	30/10/2015 (in data 6/6/2016 è stata liquidata la quota camerale per Euro 4.032,31)

Si è, inoltre, chiusa la procedura di liquidazione della seguente società:

Consorzio INN. TEC. S.r.l. in liquidazione	Capitale sottoscritto dalla Camera € 75.130,00	Quota di partecipazione 8,60%	La società è stata cancellata il 22/3/2016 con la destinazione del residuo attivo di Euro 27.325,10 a favore di Borse Studio per studenti meritevoli
---	--	-------------------------------------	---

D) L'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

Al fine di evidenziare l'impegno di risorse che la Camera di Commercio ha destinato allo sviluppo di azioni realizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia si riepilogano i dati dimensionali del personale ed il contributo previsto nel pre consuntivo 2017 e quello effettivamente erogato nell'anno 2016.

Le Aziende Speciali: dati dimensionali					
Nome	Dipendenti al 31/12/2017	Contributo 2016	Contributo pre consuntivo al 31/12/2017		
Azienda speciale Pro Brixia	11	€ 537.254	€ 929.917		

2.3 <u>I risultati raggiunti</u>

In questo paragrafo si riporta una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno oggetto della Relazione.

Insieme alla parte descrittiva, nella quale si riportano i risultati a più "alto impatto" strategico, si elaborano e si riportano delle **misure di sintesi**, attraverso le quali dare evidenza (in modo sintetico, ad alto valore segnaletico e attraverso opportune modalità grafiche o rappresentative) del livello di raggiungimento degli obiettivi.

2.4 <u>Le criticità e le opportunità</u>

Questa sezione, in presenza di rilevanti scostamenti positivi o negativi, evidenzia le cause che non hanno consentito di raggiungere in maniera significativa gli obiettivi oppure le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere *performance* superiori rispetto ai *target* previsti.

Viene riportata una descrizione generale dei principali aspetti che sono intervenuti nel corso dell'anno oggetto della Relazione, sia di natura endogena che esogena alla Camera di Commercio, che hanno determinato rilevanti scostamenti dal Target di riferimento. Nelle tabelle a seguire verranno evidenziate le cause che, valutate in termini di opportunità e/o criticità sopraggiunte in corso d'anno, hanno avuto importanti ripercussioni sulla performance conseguita.

Nei paragrafi 2.3 e 2.4, si utilizzano in alcuni casi le stesse informazioni che verranno riportate, in maniera più analitica e dettagliata, nella successiva sezione 3 "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti". Lo scopo è quello di fornire a chi legge un quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti dalla Camera di commercio nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione.

Più precisamente, nelle sezioni 3.2 e 3.3 si riportano tutti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che la Camera di Commercio ha inserito nel Piano della *performance* dell'anno oggetto di rendicontazione, presentando anche una serie di informazioni di dettaglio (quali il peso percentuale attribuito all'obiettivo, le risorse finanziarie ed umane programmate e effettivamente impiegate, gli indicatori definiti per la misurazione, il valore atteso e quello raggiunto, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, la descrizione delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento, etc.) mentre questa sezione, (ed in particolare, come già detto i paragrafi 2.3 e 2.4), deriva dalla più ampia sezione 3 e va ad evidenziare solo alcuni elementi ed informazioni necessari per fornire a chi legge un quadro di sintesi sui principali risultati raggiunti e su eventuali criticità e/o opportunità che hanno influito su tale raggiungimento.

A) OBIETTIVI OPERATIVI: CRITICITÀ RILEVATE

Tutti gli obiettivi strategici ed operativi assegnati sono stati realizzati, e non ci sono pertanto evidenze negative collegate a criticità emerse in corso d'anno.

B) OBIETTIVI OPERATIVI: OPPORTUNITÀ SFRUTTATE

Di seguito vengono evidenziati i fattori che non erano a priori preventivabili e che hanno determinato un significativo scostamento dei risultati ottenuti rispetto ai Target attesi.

Obiettivo operativo	% di superamento del <i>target</i> atteso 2017	<u>Opportunità</u> rilevate	Ricadute sul ciclo di programmazione successivo
1.1.1 Obiettivo operativo Progetti di alternanza scuola – lavoro in collaborazione con gli angeli antiburocrazia		Il concomitante avvio del Progetto Nazionale di Alternanza Scuola lavoro con le relative azioni ed iniziative ha consentito di superare il target atteso	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2017 consentiranno ulteriori implementazioni nel corso del 2018.
1.1.2 Obiettivo operativo Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica Industria 4.0		Il concomitante avvio del Progetto Nazionale di Impresa 4.0 con le relative azioni ed iniziative ha consentito di superare il target atteso	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2017 consentiranno ulteriori implementazioni nel corso del 2018.
2.1.1 Obiettivo operativo Valorizzazione dell'informazione economica - Qualità del dato	+ 100,92%	Il venir meno di 14 unità di personale (il 17,50% del personale assegnato all'area anagrafica), che lavoravano per garantire la qualità del dato, ha richiesto nel primo semestre una rimodulazione di tre dei 4 indicatori. Grazie alle sinergie create sia con il call center camerale in merito al cruscotto qualità che con Infocamere in merito al progetto quality check avviato nella secondo semestre, che ha avuto uno sviluppo più accelerato del previsto in termini di casi da esaminare, è stato possibile superare ampiamente il	Nel 2018 verranno individuati nuovi sviluppi informatici all'interno del progetto denominato "Quality-Check", promosso nel 2017 anche dalla Camera di commercio di Brescia, per consentire un aumento di produttività.

		valore prefissato per il primo indice. Nel secondo semestre si è ritenuto opportuno cambiare radicalmente la programmazione ed il taglio dei corsi proposti agli utenti.	
2.1.2 Obiettivo operativo Fascicolo informatico d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione delle imprese – sperimentazione in Lombardia – Angeli antiburocrazia	+ 47,92%	Le sinergie con gli Angeli antiburocrazia e con la Regione Lombardia hanno consentito di raggiungere un maggiore livello. Particolarmente apprezzate dai funzionari comunali le esercitazioni personalizzate.	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2017 consentiranno ulteriori implementazioni nel corso del 2018.
2.1.3 Obiettivo operativo Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro Imprese e Suap	+ 11,85	Le sinergie con Unioncamere regionale hanno consentito di raggiungere un maggiore livello. I funzionari si sono recati in loco visto che i responsabili Suap hanno manifestato difficoltà a recarsi fuori ufficio.	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2017 permetteranno di individuare ulteriori e diverse personalizzazioni nel corso del 2018 in linea con i nuovi obiettivi.
2.2.1 Obiettivo operativo Azioni mirate per rafforzare la vigilanza del mercato a tutela delle imprese e del consumatore finale: ispezioni congiunte con altri organismi di controllo, verifiche di emissioni co2 ed altre di varia natura e specie	+ 0,83%	La riorganizzazione delle procedure e del personale ha consentito di raggiungere gli standard prefissati.	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2017 costituiscono un bagaglio di esperienze che verrà trasposto nelle nuove iniziative previste nel 2018. Si rafforzeranno gli ambiti di collaborazione con le forse dell'ordine.
3.2.1 Obiettivo operativo Efficientamento energetico dell'edificio	+ 5,44%	Consumi energia elettrica: l'affinamento della configurazione delle logiche di domotica che intervengono in modo automatico sulla regolazione dell'impianto di climatizzazione hanno consentito istantanei adeguamenti alle temperature esterne con conseguente risparmio dei consumi sia termici che elettrici.	Le competenze acquisite in merito alla conduzione degli impianti attraverso il sistema di domotica saranno di ausilio nella definizione di dettaglio e realizzazione delle manutenzioni straordinarie sull'impianto di condizionamento pianificate nell'analisi energetica per il 2018.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

Si riporta in questo paragrafo la rappresentazione dell'albero della performance già utilizzata nel Piano della Performance 2017.

L'albero della performance (raffigurato nel diagramma che segue) riporta i legami tra aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi di intervento e fornisce a consuntivo una rappresentazione sintetica dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati dall'Ente nell'anno 2017.

Per ciascun obiettivo strategico ed operativo, individuato all'interno dell'albero della performance, è indicato il grado di raggiungimento del risultato prospettato, rappresentato attraverso la modalità del "semaforo" verde, giallo o rosso.

La sintesi mette così in rilievo gli output più rilevanti emergenti dall'analisi valutativa, sulla base degli indicatori utilizzati per il monitoraggio.

Nei paragrafi successivi si rendicontano, in maniera più dettagliata ed analitica i risultati raggiunti, tenendo conto che, gli obiettivi sono stati monitorati e rendicontati al termine del primo semestre dell'anno 2017, e, in considerazione dei risultati delle azioni attuate al 30 giugno u.s., i dirigenti hanno proposto alcune modifiche rispetto ai target e/o agli obiettivi contenuti nel piano della performance 2017. Le proposte di modifica e/o integrazione sono state condivise dall'OIV e approvare dalla Giunta con deliberazione n. 80 del 14 settembre 2017, prevedendo:

- a) un incremento positivo dei risultati da conseguire al 31 dicembre 2017, per le motivazioni dettagliatamente indicate nel report allegato, dei seguenti obiettivi operativi:
 - 1.1.1 progetti di alternanza scuola lavoro in collaborazione con gli Angeli antiburocrazia;
 - 1.1.2 Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica industria 4.0;
 - 2.2.1 fascicolo informatico d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione per le imprese sperimentazione in Lombardia Angeli antiburocrazia
- b) un decremento dei risultati da conseguire al 31 dicembre 2017, per le motivazioni dettagliatamente indicate nel report allegato, dei seguenti obiettivi operativi:
 - 2.1.1 valorizzazione dell'informazione economica qualità del dato;
 - 2.1.3 interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro Imprese e Suap;

Albero della performance

AREA STRATEGICA 1

PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1
SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL
MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1
Progetti di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con gli Angeli Antiburocrazia

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2
Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica
Industria 4.0

AREA STRATEGICA 2 SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E-GOVERNMENT OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1
Valorizzazione dell'informazione economica qualità del dato

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2
Fascicolo informatico di impresa – semplificazione
e sperimentazione con Angeli Antiburocrazia

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3 Interscambio delle informazioni ed interoperabilità del RI/SUAP

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 REGOLAZIONE DEL MERCATO OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1
Vigilanza del mercato, ispezioni anche con altri
Enti e verifiche emissioni co2 ed altre

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

Apertura camera arbitrale nazionale ed
internazionale

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1
RAZIONALIZZAZIONE SPESA DEL
PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE DEI
SERVIZI

GESTIONE RISORSE

UMANE

FINANZIARIE

E STRUMENTALI

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2
GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE
DELLE RISORSE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 Efficientamento energetico dell'edificio

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2 Monitoraggio e coordinamento piano performance e piano anticorruzione



Obiettivo non raggiunto

Obiettivo parzialmente raggiunto

Obiettivo raggiunto

3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

In questa sezione si rendicontano sinteticamente, per tutte le aree strategiche, i risultati relativi agli obiettivi strategici inseriti nel Piano della *performance*.

Per ogni obiettivo strategico si riporta:

- l'Area strategica di riferimento;
- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- la declinazione in ambito operativo, intesa come gli obiettivi operativi e le azioni o le attività svolte, che costituiscono indicatori per misurate il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico;
- una descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Al fine di una più facile leggibilità si rendicontano nel "quadro strategico" gli obiettivi strategici ed operativi afferenti alla medesima area AREA STRATEGICA.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico tiene conto del contributo apportato da ogni obiettivo operativo dal quale è composto.

Pertanto il grado di raggiungimento pari a 100% corrisponde alla centratura dell'obiettivo prefissato in fase di programmazione e può essere anche il risultato di apporti differenziati, con scostamenti superiori o inferiori a 100, dei singoli obiettivi operativi assegnati ad ogni Dirigente.

L'analisi critica del raggiungimento dell'obiettivo strategico è stata svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione e riepilogata in apposita nota di validazione.

Quadro strategico

AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE DELLE IMPRESE

Area strategica: 1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE Obiettivi strategici: 1.1 SILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO % di avanzamento Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo 100% **Obiettivo strategico Declinazione** Grado raggiungimento Descrizione cause eventuale mancato obiettivo raggiungimento dell'obiettivo strategico Descrizione Titolo (tra 0 e strategico **Ambito Operativo** 100%) Supportare le imprese della provincia nel processo di Progetti di alternanza scuola innovazione, nel sostegno al lavoro in collaborazione con gli Sviluppo delle credito, nel potenziamento angeli antiburocrazia 1.1 imprese sul delle competenze 100,00% professionali. nella mercato ed promozione del territorio, nazionale Sensibilizzazione delle imprese sulla 1.1.2 anche attraverso lo sviluppo estero tematica industria 4.0 delle infrastrutture dell'internazionalizzazione

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 1 100 %

Area strategica:

2 - SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivi strategici: 2.1 Servizi alle imprese ed e-government

2.2 Regolazione del mercato

	0/ -1*	zazananta	Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo								
		vanzamento		Considerazioni sull'andamen	to dei perseg	ulmento dell'oblettivo					
		100%									
	Obiettiv	vo strategico		Declinazione	Grado 						
	Titolo	Descrizione		Ambito Operativo	raggiungimen to obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico					
2.1		semplificazione, riduzione degli adempimenti ed interlocutori e riduzione dei tempi per l'espletamento delle pratiche; attuazione del progetto "impresa in un giorno"	2.1.12.1.22.1.3	Valorizzazione dell'informazione economica - qualità del dato Fascicolo informatico d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione delle imprese Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro Imprese e Suap	100%						
2.2	Regolazione del Mercato	favorire lo sviluppo economico secondo eque regole di mercato anche attraverso metodi di giustizia alternativa ed approfondimenti in materia economica e	2.2.1	Azioni mirate per rafforzare la vigilanza del mercato a tutela delle imprese e del consumatore finale: ispezioni congiunte con altri organismi di controllo, verifiche di emissioni co2 ed altre di varia natura e specie	100,00%						

contrattuale civilistica.	amera arbitrale nazionale ionale
---------------------------	-------------------------------------

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 2 100 %

Area strategica:

3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Obiettivi strategici: 3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi

3.2 Gestione efficiente e trasparente delle risorse

	% d	i avanzamento	Considerazioni sull'and	damento del perseguimento dell'obiettivo			
		100%					
	Obie	ttivo strategico	Declinazione	Grado	Descrizione cause eventuale mancato		
	Titolo	Descrizione	Ambito Operativo	raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	raggiungimento dell'obiettivo strategico		
3.1	e della spesa	razionalizzazione della spesa per	Attuazione degli indirizzi della Giunta contenenti numerose misure organizzative per ottimizzare i servizi e ridurre la spesa del personale	100%			
3.2	Gestione efficiente e trasparente delle risorse	Specifici interventi per una gestione efficiente e trasparente delle risorse	 3.2.1 Efficientamento energetico dell'edificio 3.2.2 monitoraggio delle azioni e coordinamento del piano triennale della corruzione con piano della performance 	100%			

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 3 100%

3.3 Obiettivi e piani operativi: misurazione delle azioni e delle attività svolte

Analogamente alla sezione precedente, per ciascun obiettivo si riporta:

- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- l'indicatore utilizzato per misurare l'obiettivo operativo e l'eventuale peso assegnato;
- il target atteso (per ogni anno di Piano) e il valore raggiunto (in valore assoluto o in percentuale);
- la descrizione delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento.

Si evidenziano in particolare le informazioni quantitative sui risultati raggiunti e sugli scostamenti, rispetto ai target attesi, misurati sulla base di specifici indicatori.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico e/o operativo è valorizzato in un range tra 0% (mancato raggiungimento) e 100% (perfetto raggiungimento dell'obiettivo operativo), con le seguenti specifiche:

- a) qualora si rilevino <u>scostamenti negativi</u> sui singoli indicatori, il grado complessivo di raggiungimento dell'obiettivo operativo è quantificato conteggiando la media ponderata degli scostamenti rispetto al target, tenuto conto del peso di ogni singolo indicatore collegato all'obiettivo operativo;
- b) qualora si rilevino <u>scostamenti positivi</u>, il grado di raggiungimento complessivo viene indicato pari a 100%, anche se lo scostamento è stato particolarmente rilevante. (In questo caso, i fattori che sono stati determinanti per conseguire un tale risultato sono stati illustrati nella sezione 2.4)

L'analisi di dettaglio è riportata nell'Allegato 2 ("Tabella obiettivi e azioni operative").

Quadro Operativo: misurazione delle azioni e delle attività svolte

a) Obiettivi strategici con indicatori propri

	AREA STRATEGICA: 3 – GESTIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRATEGICHE										
Obiettivo strategico]	Indicat	tori			Grado					
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/17	Valore consuntivo	Scostamen to assoluto rispetto al target	raggiungimento obiettivo operativo (da 0 al 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altrannotazioni				
	Indicatore 1: riduzione della spesa del personale nel 2017: monitoraggio e rendicontazione	60%	Almeno il 95% di quanto stimato	100%	+5%						
3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei	rendicontazione nr dipendenti al 31/12	20%	148	144	+4	100%					
servizi	Indicatore 3: relazione sugli interventi di razionalizzazione attuati in conseguenza della riduzione delle spese del personale e del blocco del turnover	20%	Relazion e del Segreta- rio Generale	2 relazioni	//						

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.1: 100%

a) Obiettivi operativi con indicatori propri

<u>AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE DELLE IMPRESE</u>

	OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1	SUL MEI	RCATO NAZIONAL	E ED ESTERO			
Obiettivo operativo	Indica	atori					
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/17	Valore consun- tivo	Scosta- mento rispetto al target	Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
	Indicatore 1: promozione del servizio e della possibilità di iscrizione al Portale alternanza scuola lavoro, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate alle imprese che manifestano interesse	30%	2	5	3		
1.1.1 Progetti di alternanza scuola – lavoro in collaborazione con gli angeli antiburocrazia	Indicatore 2: accoglienza studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati	30%	44	45	1	100,00%	
	Indicatore 3: incontri con le scuole presso la sede Camerale e presso gli istituti scolastici	40%	8	17	9		
1.1.2 Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica industria 4.0	Indicatore 1: formazione degli operatori camerali	40%	Si	Si	0	100%	

Indicatore 2: formazione delle imprese	40%	8	11	3
Indicatore 3: sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate	20%	3	3	0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1: 100 %

<u>AREA STRATEGICA 2 – SERVIZI ALE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO</u>

	OBIE	TTIVO	RVIZI ALLE IN	IPRESE E-GOVERNMENT			
Obiettivo operativo		Indicat	ori				Descrizione cause eventuale mancato
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/17	Valore consun -tivo	Scostamen- to rispetto al target	Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
2.1.1 valorizzazione dell'informazione economica - Qualità del dato	Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze o incoerenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese	40%	Almeno 1.300 posizioni e almeno 2.000 quality check	3.517 posizio ni e 4.657 quality check per comple ssivi 8.174	4.874	100,00%	
	Indicatore 2: % istanze istruite entro 2 giorni solari	25%	80,00%	81,10%	1,1%		
	Indicatore 3: n. corsi formativi per gli utenti	15%	4 seminari e 6 corsi	semina ri, 6 corsi e 12 semina ri ad	12		

				hoc			
	Indicatore 4: n. casistiche che vengono analizzate e/o aggiornate per i prontuari/quadri sinottici	20%	200	435	235		
2.1.2 Fascicolo informatico d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione per le imprese – sperimentazione in	Indicatore 1: partecipazione a tutti i momenti organizzati e ai gruppi di lavoro per lo sviluppo del fascicolo informatico di impresa rispettando il cronoprogramma che verrà dettato da Regione Lombardia e dall'Unioncamere nazionale	15%	Partecipazi one a tutti i momenti	Parteci pazion e a tutti i mome nti	-	100,00%	
Lombardia – Angeli anti burocrazia	Indicatore 2: apertura fascicolo informatico d'impresa all'alimentazione e consultazione da parte delle imprese	35%	attuazione	attuazi one	-		
	Indicatore 3: implementazione fascicolo informatico di non meno di 20.000 imprese	20%	Non meno di 23.000 imprese	24630	1630		
	Indicatore 4: numero corsi formativi per utenti	15%	10	41	31		
	Indicatore 5: assistenza ai Suap coinvolti nella sperimentazione regionale	15%	Tutti i Suap bresciani coinvolti	Tutti i Suap brescia ni coinvol	-		

				ti			
	Indicatore 1: n. corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"	20%	30	39	9		
2.1.3 Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra registro imprese e Suap	Indicatore 2: interscambio di informazioni tra Camera di Commercio e Suap relativi ad attività "critiche", in particolare: affido di reparto, stazioni ferroviarie, panifici	10%	Limitatame nte all'attività dei panifici	Limitat ament e all'attiv ità dei panifici	-	100,00%	
	Indicatore 3: acquisizione delle informazioni contenute negli esiti Suap e nelle altre comunicazioni Suap	70%	1.200 posizioni	1.266 posizio ni	66		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.1: 100 %

	OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 REGOLAZIONE DEL MERCATO										
Obiettivo operativo		Indica	tori		Grado raggiungimento	Descrizione cause eventuale mancato					
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/17	Valore consuntivo	Scostament o rispetto al Target	obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni				
2.2.1 Azioni mirate per rafforzare la	Indicatore 1: n. visite ispettive per controllo etichettatura prodotto per contrastare la concorrenza sleale di prodotti stranieri o imprese straniere	20%	71	71	-						
vigilanza del mercato a tutela delle imprese e del consumatore finale: ispezioni congiunte con altri organismi di	Indicatore 2: n. controlli per monitoraggio il rispetto delle norme intese a limitare l'emissione di CO2 al fine di contrastare l'effetto serra	35%	144	144	-	100,00%					
controllo, verifiche di emissioni co2 ed altre di varia natura	Indicatore 3: ispezioni congiunte con altri organi di controllo	25%	30	31	1						
e specie	Indicatore 4: n. corsi in tema sicurezza del prodotto e vigilanza sugli utenti metrici.	20%	10	10	-						
2.2.2 Apertura camera arbitrale nazionale ed	Indicatore 1: Costituzione della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale della Camera di Commercio di Brescia previa	50%	si	100,00%	/	100,00%					

internazionale	valorizzazione costi dell'amministrazione delle procedure arbitrali e conseguente adeguamento del Regolamento Arbitrale, del Tariffario e del disciplinare dei rapporti con gli Arbitri					
	Indicatore 2: Apertura della sede secondaria della Camera Arbitrale in Salò	50%	Si	100,00%	/	

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.2: 100%

AREA STRATEGICA 3 – GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2 GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE										
Obiettivo operativo	I	ndicato	ori		Grado raggiungimento					
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/17	Valore consunti vo	Scostamen to assoluto rispetto al target	obiettivo operativo (da 0 al 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni			
3.2.1 Efficientamento energetico dell'edificio	Indicatore 1: analisi energetica	60%	Completa mento e relazione alla Giunta	100,00%	//	100,00%	 Affidamento del servizio, previo esperimento di procedura comparativa, con determina n. 43/AMM del 22/5/2017. Comunicazione di Giunta con relazione conclusiva nella seduta del 14/9/2017 (comunicazione del Presidente lett. E) Approvazione del piano di intervento proposto con delibera di Giunta n. 108 del 28/11/2017 			
	Indicatore 2: riduzione/mantenimento consumi energia termica	20%	-0,10%	-1,38%	-1,28%		Rispetto alle medie del triennio precedente, la diminuzione di kWh 9.063,33 (pari a − 1,38%) ha determinato un risparmio economico di € 6.213,63 (pari a − 9,94%).			
	Indicatore 2: riduzione/mantenimento consumi energia <u>elettrica</u>	20%	-0,10%	-5,54%	-5,44%		Rispetto alle medie del triennio precedente, la diminuzione di kWh 35.987,80 (pari a − 5,54%) ha determinato un risparmio economico di € 15.959,93 (pari a − 12,24%). Nei mesi estivi del 2016 l'Auditorium non è stato utilizzato causa intervento di manutenzione straordinaria. Si registra un forte risparmio nei mesi di luglio e settembre nei quali si sono registrate temperature esterne meno calde degli anni precedenti			

							che hanno permesso un minor utilizzo del raffrescamento con conseguente minor consumo elettrico.
	Indicatore 1: monitoraggio attività ad alto rischio e verifica a campione delle autocertificazioni	25%	100,00%	100%	//		
monitoraggio e di coordinamento del	Indicatore 2: pubblicazione dei contenuti previsti nel programma triennale della trasparenza ed integrità	25%	95%	100%	//	100,00%	
corruzione con il	Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività ad alto rischio di corruzione provveditorato e sportelli anagrafici	25%	100,00%	100%	//		
	Indicatore 4: razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'ente	25%	98,00%	98,65%	0,65		Il valore dell'indicatore 4 è stato rispettato e superato

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2: 100%

3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2017 in aggiunta a quelli indicati nel piano

1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.3: ACCREDITAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA AL NETWORK DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO (ICC/WCF) PER I CERTIFICATI DI ORIGINE.

Descrizione:

Tutto il sistema camerale ormai condivide l'esigenza di progredire nella semplificazione e telematizzazione della certificazione d'origine delle merci: per questa Camera di Commercio è dal 2010 la modalità operativa utilizzata, tanto che - alla fine del 2017 - il 96,58 dei certificati è richiesto telematicamente.

Pertanto questa Camera ha aderito ad un progetto di Unioncamere Nazionale che ha l'obiettivo di accreditare il sistema camerale italiano nella rete sulla certificazione di origine dell'International Chamber of Commerce/World Chamber Federation (di seguito: ICC/WCF). Questo organismo ha creato un marchio di qualità internazionale e volontario, che ha lo scopo sia di presentare le Camere di Commercio come autorità competenti nel rilascio dei certificati di origine delle merci, sia di creare una rete comprendente tutte le Camere di Commercio accreditate, basata sulla condivisione di procedure omogenee, sulla diffusione della modalità telematica di rilascio dei documenti camerali, dando all'intero sistema maggiore visibilità e autorevolezza nel panorama degli organismi internazionali competenti in materia di commercio estero. Il progetto ha previsto le seguenti fasi: la presentazione della candidatura presso Unioncamere Nazionale, soggetto deputato a rappresentare le Camere di Commercio presso ICC/WCF e, in caso di accettazione da parte di ICC/WCF, la stipula di una convenzione con Unioncamere stessa. I certificati saranno rilasciati su un formulario sul quale appariranno il logo di ICC ed il numero di accreditamento ottenuto da questa Camera di Commercio, e saranno garanzia di rispetto delle procedure adottate dall'organismo internazionale, con maggiore tutela dell'export delle imprese. I dati delle imprese che richiedono telematicamente i certificati di origine saranno inseriti in una banca dati di ICC/WCF, per facilitare le operazioni di verifica alle dogane competenti.

Risultati Conseguiti:

Accettazione della candidatura di questa Camera di Commercio da parte del Comitato di ICC/WCF, nella sessione di settembre 2017.

Indicatori di Risultato:

Ottenimento del marchio ICC /WCF che verrà apposto sui moduli per la richiesta telematica dei certificati di origine.

Responsabili del progetto: Responsabile del Servizio Promozione Economica e Responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione.

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione (10 unità). La presentazione della candidatura e l'acquisizione dell'accreditamento non hanno richiesto oneri finanziari. La quota che questa Camera avrebbe dovuto corrispondere ad ICC/WCF sarà sostenuta da Unioncamere Nazionale per i 5 anni successivi dalla data della sottoscrizione della convenzione.

Documentazione e Reportistica:

Comunicazione di Unioncamere Nazionale sull'avvenuto accreditamento.

1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.4: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PERVENUTE SUI BANDI CAMERALI.

Descrizione:

Le domande di contributo a valere sui bandi camerali sono precedute da una fase istruttoria nella quale l'Ufficio promozione imprese e territorio competente verifica l'esistenza e la conformità dei requisiti previsti dal regolamento di ogni singolo bando. Al termine di questa fase, viene predisposto il provvedimento dirigenziale di liquidazione o di non ammissione.

L'Ufficio promozione imprese e territorio nell'anno 2017, precisamente dal 1 di agosto, ha subito una riorganizzazione che ha riguardato le competenze ed il personale attribuito.

Per quanto riguarda il primo aspetto, all'Ufficio sono state assegnate le competenze dell'ex Ufficio statistica studi e prezzi.

Per quanto riguarda il personale assegnato, esso è stato incrementato di n. 2 unità e, nel contempo, è stata disposta la sostituzione del responsabile precedente, dimissionario, con uno nuovo.

Inoltre, nell'agosto 2017, è divenuto operativo il Registro Nazionale degli Aiuti che obbliga le pubbliche amministrazioni che erogano contributi tramite bandi di concorso a registrare queste iniziative nel suddetto registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato.

La verifica è condizione di legittimità per l'erogazione dei contributi e richiede un supplemento della fase istruttoria: per ciascuna domanda di contributo è necessario creare su RNA una misura di aiuto, inserire un serie di dati e procedere a scaricare specifica visura per ogni impresa. Il procedimento, dal caricamento alla erogazione, deve svolgersi in un intervallo di tempo non superiore a 20 giorni.

Risultati Conseguiti:

Al 31 dicembre 2017, l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto 1.552 domande di contributo che sono state tutte istruite. Queste domande si riferiscono a bandi camerali che coprono investimenti realizzati dalle imprese nel 2016 e a tre bandi aperti e chiusi nel 2017. Le domande per le quali è stato adottato il provvedimento finale di liquidazione (o non ammissione) sono state 1.335, pari all'86%. Il restante 14% è composto da domande istruite ma incomplete per le quali, quindi, non è stato possibile adottare il provvedimento finale.

La riorganizzazione intervenuta ad agosto e l'impatto del Registro Nazionale degli Aiuti non hanno rallentato l'operatività dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio.

Indicatori di Risultato:

istruttoria del 100% delle domande di contributo pervenute nel 2017.

Responsabili del progetto:

Responsabile del Servizio Promozione Economica e Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio.

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Tutto il personale dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio.

Documentazione e Reportistica:

Prospetto con i dati relativi alle domande istruite.

1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.5: ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE BRIXIA FORUM

Descrizione:

Nel corso del 2016, il Consiglio Camerale ha affrontato il tema della Fiera di Brescia, e con la delibera n. 6/C del 12.7.2016, attraverso una complessa operazione di aumento del capitale di Immobiliare Fiera di Brescia spa, destinato alla realizzazione di investimenti necessari alla riattivazione della struttura, ha contemporaneamente formulato l'indirizzo di affidare all'Azienda Speciale Pro Brixia il rilancio e la diretta gestione del padiglione fieristico di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa, mediante un contratto di locazione commerciale dell'immobile, che è stato ridenominato Brixia Forum. Questo ha comportato un ampliamento delle attribuzioni dell'Azienda Speciale, includendo la promozione del territorio attraverso l'utilizzo di Brixia Forum. Pertanto, con deliberazione n. 11/c del 21 settembre 2016, è stato modificato lo Statuto dell'Azienda Speciale, includendo anche l'attività di gestione della struttura fieristica .

Successivamente l'art. 4 del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma del sistema camerale, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, ha disposto per le Aziende Speciali, fino al 31 dicembre 2020, il divieto di qualsiasi assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

E' quindi venuta meno - per una modifica legislativa - la possibilità per l'Azienda Speciale di assumere, per la gestione di Brixia Forum uno staff, composto da una figura direzionale a marcata vocazione commerciale e da altro personale operativo con professionalità maturate nell'organizzazione di eventi fieristici e vendita di spazi commerciali ed a fronte di tale divieto, è stato, conseguentemente, necessario reperire risorse umane dipendenti della Camera di Commercio, ai quali è stata affidata l'attività di gestione di Pro Brixia, in aggiunta all'incarico già ricoperto nell'organigramma camerale.

La Giunta, con deliberazione n. 18 del 20 febbraio 2017, facendo seguito ad una specifica richiesta del CdA di pro Brixia, ha autorizzato alcuni dipendenti camerali, in ragione delle specifiche professionalità, a prestare la propria attività per Pro Brixia:

- la dr.ssa Antonella Vairano Dirigente camerale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, a svolgere le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale;
- la dr.ssa Milva Gregorini Responsabile dell'Ufficio di Staff di Segreteria Generale, a svolgere le funzioni di Vice Direttore e Responsabile Amministrativo dell'Azienda Speciale;
- il dr Antonio Apparato Responsabile del Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, a svolgere anche gli adempimenti relativi alla normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nonché per l'attività di comunicazione esterna dell'Azienda Speciale;
- il geom. Marco Mosca Provveditore della Camera di Commercio a svolgere l'attività di RUP e di predisposizione delle procedure ad evidenza pubblica.

Risultati Conseguiti:

Il personale camerale che ha lavorato nel progetto ha contribuito alla creazione delle condizioni per il riposizionamento della struttura polifunzionale Brixia Forum nel mercato fieristico, e più generale di realizzazione manifestazioni ed eventi anche culturali, mediante un'attenta attività manageriale di organizzazione dei servizi, di definizione dei contratti e delle procedure amministrative, di contenimento dei costi e di gestione del personale (compresa l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione dei risultati conseguiti).

Indicatori di Risultato:

Descrizione attività realizzate

Responsabili del progetto:

Il Dirigente dell'Area Promozione (dr.ssa Antonella Vairano) e il Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e di Presidenza (dr.ssa Milva Gregorini)

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Tutto il personale dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio.

Documentazione e Reportistica:

Elenco provvedimenti, ordini di servizio ed atti vari di gestione ed amministrazione dell'Azienda Speciale

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.4: Attivazione dello sportello "Assistenza qualificata alle imprese"

Descrizione:

Nel corso del 2017, l'ufficio ha attivato in via sperimentale l'apertura di uno sportello dedicato all'imprenditore. L'obiettivo è di fornire assistenza qualificata allo stesso nella fase propedeutica alla trasmissione di un'istanza diretta al registro delle imprese. L'imprenditore può quindi chiedere un parere preventivo in merito a una delle attività regolamentate facenti capo all'area anagrafica (mediatore, spedizioniere, magazzini generali, metalli preziosi ecc.), sia per quanto attiene alla costituzione di un'impresa che ai suoi eventi modificativi (cessione quote, deposito bilancio, rinnovo cariche, ecc.).

Tale servizio si aggiunge ai già attivi di accesso alle informazioni relative ai procedimenti di competenza dell'area anagrafica: sito internet e call center.

Risultati Conseguiti:

Da marzo 2017, mese di apertura di questo nuovo "sportello" di consulenza, a dicembre 2017 sono state 318 le imprese che hanno usufruito del servizio in esame offerto dalla Camera di Commercio.

Indicatori di risultato:

Numero di imprenditori che hanno usufruito del servizio.

Responsabile del progetto:

Liviana Ventura e Laura Giusti

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Caposervizio Servizi e assistenza alle imprese, supporto funzionale ufficio Assistenza qualificata alle imprese e 12 responsabili di procedimento.

Per l'attivazione di tale servizio sono stati spesi € 200,00 per l'aggiornamento del servizio denominato "richieste on line" con cui l'imprenditore richiede il parere preventivo.

Documentazione e Reportistica:

Report inerente il servizio di prenotazione relativo alle richieste di parere preventivo.

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.5: Cancellazione dal registro delle imprese di società a controllo pubblico

Descrizione:

A seguito dell'entrata in vigore il 23 settembre 2016 dell'art. 20 del d.lgs 175/2016, il Conservatore del registro delle imprese entro il 23 settembre 2017 avrebbe dovuto cancellare, a seguito di procedure d'ufficio, dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'art. 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi non avessero depositato il bilancio d'esercizio ovvero non avessero compiuto atti di gestione. Entro il 23 settembre 2018 Unioncamere Nazionale dovrà presentare al Ministero dell'Economia e delle Finanze una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della norma in esame.

Risultati Conseguiti:

Le società a controllo pubblico aventi sede nella provincia bresciana sono 265.

Entro il 23 settembre 2017 l'ufficio ha provveduto alle necessarie verifiche previste dalla norma.

Tutte le società a controllo pubblico bresciane sono risultate in possesso dei parametri e delle condizioni che ne consentono l'iscrizione al registro delle imprese pertanto nessuna è stata cancellata.

Indicatori di risultato:

Numero di posizioni verificate per una eventuale cancellazione d'ufficio.

Responsabile del progetto:

Annamaria Lussignoli

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Capoufficio attività giuridica per le imprese, 1 dipendente addetto alla gestione delle istanze.

Documentazione e Reportistica:

Elenco fornito da Infocamere.

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.6: Attivazione del BRIS (Business Registers Interconnection)

Descrizione:

L'otto giugno 2017 è entrata in vigore la direttiva 2012/17/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che ha a oggetto l'interconnessione dei registri commerciali e delle imprese. Tale direttiva, denominata BRIS (Business Registers Interconnection System), prevede la messa a disposizione, attraverso il portale UE e-justice, di una serie di notizie e atti presenti nei registri dei paesi membri della UE e dello spazio economico europeo relativi a società di capitali.

A tal fine alle società di capitali viene attributo un "identificativo unico". Lo stesso identificativo verrà attribuito anche alle sedi secondarie presenti in ciascun paese membro delle società stesse. L'attribuzione consente l'interscambio di informazioni tra i registri imprese unionali in caso di particolari "eventi", ad esempio apertura e chiusura di procedimenti di insolvenza, procedure di liquidazione, di cancellazione, informazioni che potranno essere acquisite anche per le sedi secondarie. È, altresì, possibile adempiere in via semplificata e diretta agli adempimenti in caso di fusioni transfrontaliere.

Al fine di dare concreta attuazione a tale direttiva, è stato necessario procedere al recupero di alcune informazioni relative alle succursali in Italia di società aventi sede legale in altro Stato membro.

E' stato altresì necessario attivare specifici percorsi formativi per i funzionari che dovranno dialogare con questo strumento con i registri imprese degli altri paesi europei.

Risultati Conseguiti:

Lo scorso 20 dicembre 2017 l'ufficio ha completato l'attribuzione dell'identificativo unico alle sedi secondarie situate nella nostra provincia, presupposto necessario per il corretto funzionamento del sistema. L'Italia è così tra i primi dieci paesi con Danimarca, Germania, Grecia, Croazia, Cipro, Polonia, Slovenia, Svezia e Norvegia che hanno dato attuazione alla direttiva. Gli altri Paesi si connetteranno progressivamente al sistema.

E' stato formato il personale che nel 2018 verrà abilitato al dialogo con i registri imprese europei.

Indicatori di risultato:

Numero di imprese a cui viene attribuito "l'identificativo unico".

Numero soggetti formati

Responsabile del progetto:

Annamaria Lussignoli e Laura Giusti

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Caposervizio servizi giuridici per le imprese, capoufficio attività giuridica per le imprese, capoufficio impresa in un giorno1 dipendente addetto alla gestione delle istanze.

Documentazione e Reportistica:

Elenco posizioni estratte dal registro delle imprese.

Fogli firma.

Area strategica: 2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.7: Attività di meccatronica

Descrizione:

La legge 224/2012, ha previsto che dal 5 gennaio 2013 l'attività di autoriparazione è suddivisa in tre sezioni: meccatronica; carrozzeria; gommista.

Sin dall'entrata in vigore della legge la Camera di commercio di Brescia, tenuto conto dello spirito della norma, per le imprese che avviavano l'attività di meccanica motoristica o di elettrauto ha riconosciuta la nuova sezione di meccatronica.

L'art. 3 della legge 224/2012 ha dettato delle norme transitorie, in particolare ha previsto che le imprese che alla data del 5 gennaio 2013 erano iscritte nel registro delle imprese per una delle due attività di meccanica motoristica o di elettrauto dovevano regolarizzare la loro posizione entro il 4 gennaio 2018.

Qualora un'impresa non avesse aggiornato la sua posizione entro il 4 gennaio 2018 non avrebbe potuto proseguire l'attività. Motivo per cui l'ufficio Formazione e abilitazione alle imprese ha ritenuto opportuno adottare tutte le azioni necessarie al fine di garantire il completo adeguamento quali: istruzioni presenti sul sito camerale al fine di provvedere all'aggiornamento, trasmissione di una nota in posta elettronica alle imprese interessate, informativa diffusa tramite la newsletter camerale, corsi per i grandi utenti al fine di predisporre correttamente l'istanza rivolta al registro imprese, servizio di richiesta di parere preventivo tramite lo sportello assistenza qualificata alle imprese. E' stato altresì ritenuto opportuno monitorare costantemente il fenomeno coinvolgendo le Associazioni di categoria tramite la costituzione un gruppo di lavoro, formalizzato con ordine di servizio n. 27/Ad'A del 9 novembre 2017 del dirigente dell'area anagrafica. Lo stesso si è riunito il 15 novembre e il 5 dicembre 2017.

L'ufficio, dopo opportune elaborazione, ha predisposto tre elenchi:

- uno contenente le 376 imprese del settore attive al registro delle imprese al 31 luglio 2017 abilitate alla sola ex sezione meccanica;
- uno contenente le 82 imprese del settore attive al registro delle imprese al 31 luglio 2017 abilitate alla sola ex sezione elettrauto;
- uno, frutto di un lavoro di analisi puntuale dell'ex registro di autoriparazione (RIA) che era tenuto con la sola modalità cartacea, contenente 138 imprese di autoriparazione che risultavano attive al 10 novembre 2017 e che, a questa data, non risultano ancora abilitate alla meccatronica.

Risultati Conseguiti:

Al 31 dicembre 2017 delle 798 imprese che avrebbero dovuto aggiornarsi circa l'88% hanno provveduto. Si precisa altresì che delle 3.660 imprese iscritte nel RIA 202 sono state aggiornate d'ufficio alla meccatronica mentre per 270 imprese è stata attuata una revisione della posizione per regolarizzare la stessa con la realtà effettiva.

Indicatori di risultato:

Numero imprese di autoriparazione aggiornate alla nuova sezione meccatronica

Responsabile del progetto:

Daniela Sagona

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Caposervizio Servizi giuridici per le imprese, due responsabili di procedimento e 4 dipendenti addetto alla gestione delle istanze.

Documentazione e Reportistica:

Elenco posizioni estratte dal registro delle imprese.

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.8: Impianti energetici alimentati da fonti di energia rinnovabili (FER) – qualificazione e deposito attestati

Descrizione:

Il d. Igs. 3 marzo 2011 n. 28, che ha disciplinato i percorsi formativi che abilitano all'installazione e alla manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti di energia rinnovabili (FER), ha anche introdotto la figura professionale dell'installatore e manutentore straordinario di impianti FER. Entro il 31 dicembre 2013 le Regioni dovevano attivare i percorsi formativi che riconoscono una qualifica triennale e entro il 31 dicembre 2016 i responsabili tecnici di imprese che esercitano attività riconducibili agli impianti energetici elettrici, di riscaldamento e climatizzazione e idrici (lettere A - C - D del d.m. 37/2008) alimentati da fonti di energia rinnovabili erano tenuti a seguire i percorsi formativi e a depositare alla Camera di Commercio competente per territorio l'attestato conseguito.

La Regione Lombardia con decreto regionale n. 8711 del 21 ottobre 2015 ha previsto che gli attestati conseguiti sarebbero stati trasmessi alle competenti Camere di commercio in cui i responsabili tecnici fossero iscritti con procedura automatizzata per la conservazione nel fascicolo informatico d'impresa senza alcuna incombenza e oneri per l'imprenditore.

Per problematiche tecniche non è ancora operativa tale procedura automatizzata, conseguentemente, per venire incontro alle richieste avanzate sia dagli imprenditori interessati sia dalle associazioni di categoria del settore l'Ente bresciano, unico in Italia, ha predisposto una procedura informatica, condivisa con le associazioni di categoria, che consentisse all'imprenditore di depositare l'attestato FER.

Tale procedura è stata circolarizzata mediante il sito camerale e la newsletter camerale.

Risultati Conseguiti:

Dal mese di agosto 2017 e sino a fine anno circa 200 imprese hanno provveduto al deposito dell'attestato FER. La qualificazione risulta inserita nella visura camerale dell'impresa consentendo alla stessa di spenderla nei confronti dei propri clienti ciò in un ottica di tutela del consumatore.

Si precisa altresì che dal 1° di agosto 2017, in caso di avvio di una delle attività ivi riportate, l'ufficio richiede il deposito della copia dell'attestato FER ciò in un ottica di implementazione del fascicolo informatico di impresa.

Indicatori di risultato:

Numero di imprese che depositano l'attestato FER.

Responsabile del progetto:

Daniela Sagona

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

due responsabili di procedimento e 5 dipendenti addetto alla gestione delle istanze.

Documentazione e Reportistica:

Elenco posizioni estratte dal registro delle imprese.

Area strategica: 2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.9: PROGETTO ATTIV-AREE (V@lli Resilienti) – Azione A2

Descrizione:

La Camera di commercio è coinvolta nel programma intersettoriale "Attiv-Aree, Nuova vita per le aree interne" attivato da Fondazione Cariplo nel 2016. Il programma è volto a sostenere uno sviluppo territoriale capace di rispondere ai problemi derivanti dall'isolamento e dall'abbandono delle aree interne, trasformando questi elementi in opportunità di innovazione e di crescita economica. La proposta"V@LLI RESILIENTI" è stata presentata da un partenariato pubblico - privato composto dalle Comunità montane di Valle Trompia e Valle Sabbia in rappresentanza dei rispettivi Comuni e dai Consorzi di Cooperative Sociali "Valli" e "Laghi" in rappresentanza delle cooperative sociali del territorio.

La Camera di commercio, a richiesta sia della Comunità montana di Valle Trompia che di quella di Valle Sabbia, ha partecipato allo studio di fattibilità e approfondimento circa la sostenibilità attuativa delle proposte individuate dalle due Comunità. In particolare, la Camera di commercio è stata individuata quale partner per la modernizzazione degli sportelli unici per le attività produttive (S.u.a.p.) dei Comuni interessati, al fine di valorizzare il fascicolo informatico d'impresa quale strumento di competitività per l'attrattività economica del territorio interessato.

L'azione A2 prevede di realizzare la possibilità di trasferire automaticamente le informazioni e le pratiche raccolte dai SUAP dei Comuni del territorio in un archivio digitale gestito dalla Camera di commercio e accessibile da tutte le autorità deputate ad esprimere pareri autorizzativi sulle istanze di attività produttive. La Camera di commercio sarà impegnata nel corso del 2018 a organizzare e realizzare corsi formativi, seminari e convegni rivolti alle autorità, agli enti pubblici ed alle associazioni di categoria o ordini professionali, consulenti del lavoro e fiscalisti potenzialmente interessati ad usufruire del servizio

Considerato che il progetto proseguirà nel corso del 2018 si precisa che la Camera a fronte di un onere massimo di € 35.000,00 riceverà dal "Capofila" dell'azione A" (Comunità Montana di Valle Trompia) una quota parte del contributo previsto pari a € 10.000,00 per le spese sostenute ai fini della realizzazione della specifica di progetto.

Risultati Conseguiti:

La Giunta camerale, con la deliberazione n. 25 del 23 marzo 2017, ha approvato l'accordo di partenariato e, in seguito, con deliberazione n. 67 del 27 luglio 2017, ha approvato l'"Accordo di programma esecutivo" con le Comunità montane di Valle Trompia e di Valle Sabbia, per la realizzazione dell'azione A2 "Fascicolo informatico d'impresa" del progetto "Valli resilienti" del programma *ATTIVAREE* di Fondazione Cariplo.

I funzionari coinvolti hanno partecipato ai vari momenti di incontro tesi a concordare e definire gli aspetti operativi del progetto, condividendone anche il piano di comunicazione e l'azione di promozione del territorio, con la partnership di Giffoni Film Festival. In particolare: 27 maggio e 26 settembre.

Indicatori di risultato:

Approvazione dell'accordo di paternariato e partecipazione ai vari momenti organizzati nel rispetto del cronoprogramma.

Responsabile del progetto:

Antonio d'Azzeo, responsabile del progetto e Paolo Marianacci, referente del progetto

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Dirigente, Capoufficio Punto unico di contatto e 2 responsabili di procedimento.

Documentazione e Reportistica:

Deliberazioni e fogli missione.

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.10: Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start up innovativa

Descrizione:

Al fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriali che possano rappresentare l'eccellenza dell'innovazione italiana e per favorire gli investimenti in innovazione, il legislatore a disegnato la figura giuridica della start up. Con l'obiettivo di rendere ancora più appetibili agli investitori questo tipo di iniziativa ad alto valore tecnologico, è stato pubblicato il decreto 17 febbraio 2016, che disciplina le "Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start-up innovative". Il decreto stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2463 del codice civile, i contratti di start up innovative di società a responsabilità limitata potranno essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente utilizzando il formato standard allegato al decreto.

Il decreto introduce quindi per la prima volta la possibilità di costituire una società di capitali (s.r.l.) start up innovativa senza ricorso al notaio. L'atto costitutivo e lo statuto devono essere redatti in modalità esclusivamente informatica e recare la firma digitale di ciascuno dei sottoscrittori.

I soci possono, quindi, predisporre l'atto in autonomia e apporre le sottoscrizioni digitali nel termine breve di dieci giorni, quindi, nei successivi venti giorni l'atto dovrà essere registrato e presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese. In assenza di atto notarile all'Ufficio la legge impone un controllo "penetrante" che fra l'altro prevede di verificare:

- a) la conformità del contratto al modello standard;
- b) la corretta sottoscrizione a norma di legge;
- c) che il procedimento di sottoscrizione da parte di tutti i soci si sia concluso entro dieci giorni dal momento dell'apposizione della prima firma;
- d) la riferibilità astratta del contratto alla normativa sulle start up;
- e) l'autenticità della sottoscrizione;
- f) la competenza territoriale;
- g) l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata riferibile alla società;
- h) la liceità, possibilità e determinabilità dell'oggetto sociale;
- i) l'esclusività o la prevalenza dell'oggetto sociale concernente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi ad alto valore tecnologico;
- j) la presentazione contestuale della domanda di iscrizione nella sezione speciale delle start up;
- k) l'adempimento degli obblighi in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario e di quello economico a fini di riciclaggio dei proventi di attività criminose o terroristiche.

La procedura di verifica va conclusa in dieci giorni e consente un'iscrizione provvisoria nella sezione ordinaria del registro delle imprese a cui seguirà, conclusi tutti i controlli sopra ricordati, l'iscrizione definitiva.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 ottobre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016, consente alle start - up innovative, costituite on line con firma digitale, di modificare il proprio atto costitutivo e statuto utilizzando la stessa procedura semplificata.

Con il Decreto Direttoriale del Ministero delle Sviluppo Economico del 4 maggio 2017 sono state approvate le specifiche tecniche per la redazione del modello standard di atto modificativo e statuto delle start - up innovative, costituite online con firma digitale.

La novità è in vigore a partire dal 22 giugno 2017.

Risultati Conseguiti:

Se a fine 2016 le start up innovative a cui l'ufficio ha dato assistenza specialistica sono state 13. Nel corso del 2017 sono state 37 di cui 22 ai sensi "art. 25" (di cui 2 sono state modificazioni) e 15 ai sensi "art. 24" (di cui solo di 7 si è formalizzata l'iscrizione al registro delle imprese).

Indicatori di risultato:

Numero di imprese start up innovative a cui si è prestata assistenza.

Responsabile del progetto:

d'Azzeo Antonio

Galeri Elena

Giusti Laura

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Capoufficio ufficio impresa in un giorno, responsabile del procedimento, 5 dipendenti addetti alla gestione delle istanze.

Documentazione e Reportistica:

Elenco delle relazione redatte per dare assistenza specialistica estratte dalla posta dell'Ufficio del registro delle imprese.

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo operativo 2.2.3: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Descrizione: Negli ultimi anni il legislatore ha spinto verso l'utilizzo di procedure alternative di risoluzione delle controversie (cc.dd. ADR), prevedendo varie modalità alternative al contenzioso giudiziario, tra le quali la mediazione è attualmente la più diffusa. Tuttavia la vera spinta verso una reale riduzione del contenzioso non può che passare attraverso un cambiamento culturale, che può essere facilitato dalla creazione di una rete, costituita da attori che, a vario titolo, sono impegnati a dare il proprio qualificato contributo alla diffusione della mediazione ed all'innalzamento qualitativo del servizio offerto dall'Organismo di Mediazione Camerale.

Risultati Conseguiti: La Camera di Commercio ha siglato una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, con la possibilità di avvalersi dei mediatori iscritti presso l'Organismo Convenzionato, prevalentemente in materia bancaria e finanziaria, e una Convenzione con il Consiglio Notarile di Brescia, con possibilità di avvalersi di Notai specializzati in mediazione per la stipula di atti presso la sede dell'Organismo camerale.

Indicatori di risultato: redazione e stipula delle Convenzioni

Responsabile del progetto: il Responsabile del Servizio Regolazione del Mercato

Risorse Umane e Finanziarie impiegate: il Responsabile del Servizio regolazione del Mercato, il personale dell'Ufficio Tutela del Mercato. Per la realizzazione del progetto non sono state impiegate risorse economiche.

Documentazione e Reportistica: del. 61 /GC del 27 luglio 2017 - del. 91/ GC del 26 ottobre 2017

3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2. GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE

Obiettivo Operativo: 3.2.3 Collaborazione con l'Azienda Speciale Pro Brixia nell'attività di gestione degli acquisti

Descrizione: sistematico affiancamento degli impiegati dell'ufficio acquisti di Pro Brixia, nell'affrontare problemi relativi alla manutenzione della struttura, a volte anche gestendo operativamente interventi urgenti (es. intervento urgente per l'allagamento della cabina di trasformazione presso IFB – interventi di rifacimento di pavimentazione e impianti multimediali della sala convegni al secondo piano della palazzina uffici (estate 2017) - attivazione della rete locale e della rete wi-fi c/o la palazzina uffici - ott 2017) oppure, in altre occasioni, stendendo direttamente i provvedimenti e relativi allegati tecnico/amministrativi per la stesura dei primi affidamenti diretti necessari all'avvio della struttura, rimandando al 2017 la stipula di contratti strutturati e appaltati su gara.

Registrazione di Pro Brixia come stazione appaltante sul portale di ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione - http://www.anticorruzione.it) sul quale devono registrarsi tutte le stazioni appaltanti e verso il quale le medesime devono effettuare alcuni adempimenti periodici:

- 1. richiesta del CIG per ogni acquisto (gara o affidamento diretto)
- 2. adempimenti in materia di trasparenza (pubblicazione tempestiva dei dati dei contratti stipulati sul sito aziendale e comunicazione annuale dell'URL all'ANAC)
- 3. pagamento dei contributi in avvio gara per importi > certe soglie
- 4. aggiornamento annuale dell'anagrafica della stazione appaltante (ad opera del profilo RASA responsabile anagrafe unica stazione appaltante)
- 5. comunicazione dati all'Osservatorio Regionale (che confluisce poi nella banca dati ANAC) https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it

L'affiancamento del personale dell'ufficio missioni ha riguardato in un primo momento l'istruttoria di ordini e contratti e le procedure amministrative (codice degli appalti D.Lgs. 50/2016) di selezione dei fornitori per l'attività contrattuale che Pro Brixia ha iniziato a svolgere in conseguenza della locazione del padiglione fieristico, e dal 2017 anche per tutta l'attività operativa sui portali delle autorità di vigilanza e controllo (ANAC, AVCP, Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici) e di quelli di e_procurement (CONSIP, ARCA/SINTEL).

Coinvolgimento dei componenti dell'ufficio acquisti (ex. missioni) e contabilità e direzione di Pro Brixia (Marino, Prisco, Balhisss, Pontoglio e poi Gregorini e Vairano), in specifici corsi di formazione sugli appalti e sull'anticorruzione organizzati per i componenti dell'ufficio provveditorato camerale, come segue:

- il magistrato del TAR dr Francavilla (in streaming 6,5 h) sul nuovo codice appalti
- avv. Bezzi (in sede 6 h) sul codice appalti
- corso Tagliacarne (in streaming h 6) sull'anticorruzione
- corso Tagliacarne (in streaming h 3,5) sulla tracciabilità flussi finanziari e adempimenti anticorruzione
- corso E-learning ITACA Nuova disciplina dei Contratti pubblici (novembre 2017)(Osservatorio Regionale dei contratti pubblici).

Assunzione dell'incarico di RUP (nomina del provveditore Marco Mosca con determinazione 2/DIR/PBx del 20/3/2017) in una fase transitoria (dal 1/1/2017 al 30/6/2017 con proroga fino al 31/12/2017) nella quale contribuire a formare quella specifica competenza interna carente nell'immediato.

Risultati Conseguiti:

- Configurazione dell'Azienda speciale Pro Brixia come stazione appaltante e sua registrazione sui siti della PA necessari ad operare legittimamente.
- Svolgimento di n. 34 procedure di selezione degli operatori economici per l'affidamento dei conseguenti contratti nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti).
- Riattivazione della rete Ethernet presso il padiglione Brixia Forum e collegamento di tutte le postazioni di lavoro del personale trasferito presso il padiglione fieristico e di quelle della palazzina uffici

- attivazione di un collegamento virtuale per consentire la fruizione dagli uffici di Brixia Forum dell'ambiente informatico già attivo presso la sede camerale
- attivazione dei collegamenti telefonici VOIP per consentire la fonia di Pro Brixia da Brixia Forum continuando ad utilizzare le linee telefoniche di Camera di Commercio
- modifica del sito brixiaforum.it con inserimento di nuove pagine (es. Mille Miglia)
- assistenza nella procedura per l'acquisto di nuovi domini web memoriaexpo.it e memoriaexpo.com
- configurazione di nuove caselle mail sui due nuovi domini
- attivazione di connessioni virtuali (VPN) sui pc portatili
- acquisto hosting per il dominio <u>brixiaforum.it</u>, reindirizzamento degli altri tre domini per una gestione unitaria, abilitazione di servizi informatici,
- direzione dei lavori nell'agosto 2017 di ristrutturazione degli ambienti convegnistici al secondo piano della palazzina presso Brixia Forum relativamente a rifacimento pavimentazione, sostituzione di tutto l'impianto multimediale, ritinteggiatura dei locali

Indicatori di risultato:

- la sala Convegni è stata inaugurata il 6/10/2017
- nove impiegati si sono trasferiti in autunno 2017 e nell'arco di un giorno le loro postazioni erano operative

Responsabile del progetto: Marco Mosca

Risorse Umane e Finanziarie impiegate: a supporto del personale Pro Brixia: Lorella Lucchi, Gabriella Grillo, Gisella Belleri, Paolo Bordet, Vittoria Foresti, Franco Verzeletti, Serra Sossio, Giorgio Camisani, Loretta Bossini, Marco Mosca.

Documentazione e reportistica: segue elenco dei provvedimenti del direttore di pro Brixia, l'oggetto dei contratti stipulati, il contraente e l'importo.

OGGETTO	AGGIUDICATARIO	VALORE CONTRATTO	ONERI DI SICUREZZA	data termine	det contrarre	det affidamento
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	BOTTICINI IMPIANTI DI SBRUZZI IVONNE	€ 135.349,20	€ 1.417,80	31/12/18	Det 3/DIR/2017 21/3/2017	Det 14/DIR/2017 24/4/2017
ACQUISTO QUADRI ELETTRICI	ESSEBI IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL	€ 15.970,00				DET 24/DIR/2017 15/5/2017
Linea da 500 kWP	BOTTICINI IMPIANTI DI SBRUZZI IVONNE	€ 19.850,00				Ordini n. 4 e 5 del 24 e 28/03/17
MANUTENZIONE ASCENSORI	KONE SPA	€ 4.733,20	€ 234,80	31/03/18	Det 4/DIR/2017 27/3/2017	Det 8/DIR/2017 31/3/2017
DERATTIZZAZIONE	BMB SERVICE SRL UNIPERSONALE	€ 2.498,40	€ 50,00	31/12/17		Contratto del 22/12/16
MANUTENZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO E PORTE ANTINCENDIO	S.I.M.A.T. SRL	€ 5.182,00	€ 205,80	31/12/18	Det 6/DIR/2017 28/3/2017	Det 12/DIR/2017 13/4/2017

ASSISTENZA E SUPPORTO ALLA GESTIONE IN SICUREZZA DI EVENTI	SINTEX SRL	€ 9.500,00	//	11/10/17		Det. 62/DIR/2017 del 12/10/2017
RINNOVO ASSISTENZA E SUPPORTO ALLA GESTIONE IN SICUREZZA DI EVENTI	SINTEX SRL	€ 19.875,00	//	31/12/19		Det. 62/DIR/2017 del 12/10/2017
VIGILANZA NOTTURNA	SECURMATICA SECURITY MANAGEMENT SRL	€ 1.250,00	//	09/04/18		Contrato del 19/10/2016
MANUTENZIONE VERDE	CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	€ 22.009,81	€ 213,80	31/12/18		Det 19/DIR/2017 5/5/2017
MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE E IMPIANTI IDRICO SANITARI – GARA PONTE	T.T.E. SRL	€ 2.000,00		31/12/17		Ordine n. 47 del 10/10/17
MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E IMPIANTI IDRICO SANITARI	T.T.E. SRL	€ 14.275,53	€ 428,27	31/12/17		Det 59/DIR/2017 27/9/2017
SERVIZIO PULIZIE PER EVENTI E PER UFFICI – GARA PONTE 2017-2018	NITOR SOCIALE COOP.	€ 165.000,00	€ 311,00	14/11/17	46/dir/2017 del 22/8/2017	REVOCATA
SERVIZIO PULIZIE PER EVENTI E PER UFFICI – GARA PONTE sino a gennaio	NITOR SOCIALE COOP.	€ 17.027,81	€ 311,00	31/01/18	47/DIR/2017 del 22/8/2017	Det 49/dir/2017 29/8/2017
FACCHINAGGIO PER TRASLOCO A BRIXIA FORUM	CAUTO	€ 980,00	//			DET 48/dir/2017 28/8/2017
CONNETTIVITA'	A2A SMART CITY SPA	€ 14.000,00	//	31/12/19		Det 32/DIR/2017 7/7/2017
SITO WEB BRIXIA FORUM	ASKE-RETE DI IMPRESE	€ 6.400,00	//	31/12/17 (aggiornamento sito)		Det 30/DIR/2017 4/7/2017
CATERING	PASTICCERIA TACCONI SAS	€ 80.856,00	€ 300,60	31/12/18	Det. 28/DIR/2017 5/6/2017	Det 33/DIR/2017 7/7/2017
SEGNALETICA INSEGNA LUMINOSA /AFFISSIONI (totem, facciata, bandiere su piloni, ecc.)	GRUPPO MASSERDOTTI SPA	€ 36.444,00	€ 495,68			DET 21/DIR/2017 8/5/2017

IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ALLARME/VIDEOSORVEGLI ANZA	BOTTICINI IMPIANTI DI SBRUZZI IVONNE				Det 53/DIR/2017 11/09/17
IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO AUDIO-VIDEO SALA CONFERENZE E PADIGLIONE	FRIALDI	€ 23.702,00			Det. 41/DIR/2017 del 16/8/2017
NUOVA PAVIMENTAZIONE	TEKNO-SOLUZIONI	€ 38.992,56			Det 37/DIR/2017 19/7/2017
RIMOZIONE POLTRONE	ZUCCA GIANLUIGI				Ordine n.31 del 04/09/2017
TINTEGGIATURA	ZUCCA GIANLUIGI	€ 4.311,00			Det 35/DIR/2017 12/7/2017
CABLAGGIO + WIFI palazzina uffici n. 2 Router OPNsense A10 Dual Core rack Marca Deciso + ATTIVITà SISTEMISTICA	VULCANIA SYSTEM	€ 3.900,00			DET 44/2017 21/8/2017
CABLAGGIO + WIFI palazzina uffici n. 3 Switch HP J9775A 2530-48G	EUROTECNO	€ 1.745,91			DET 44/2017 21/8/2017
cablaggio + Wifi palazzina uffici n. 15 Access point / antenne Wi fi Ubiquity Unifi UBNT UniFi AP AC, indoor, 2.4GHz/5GHz	TECNODELTA	€ 3.435,00			DET 44/2017 21/8/2017
CABLAGGIO + WIFI palazzina uffici n. 3 HP 250 G6 Notebook Windows 10 Pro Intel® Core™ i7-7500U Schermo: 15,6" 8 GB di RAM Memoria di massa: 256 GB SSD Scheda Grafica Intel HD Graphics 620	C2 SRL	€ 1.575,75			DET 44/2017 21/8/2017
MANUTENZIONE APPLICAZIONE INTERNET PER	VISIONOVA	€ 9.500,00	//	30/04/18	Det 25/DIR/2017 30/5/2017

VENDITA ON LINE DATI LISTINO					
CONTRATTO PER SERVIZIO TECNICO PER L'ASSISTENZA E IL SUPPORTO ALLA GESTIONE IN SICUREZZA DI EVENTI PER PRO BRIXIA	SINTEX SRL	€ 9.000,00	//	31/12/18	Det. 62/2017 12/10/2017
MAIN SPONSOR E SPONSOR PARTNER				DET 36/DIR2017 13/7/2017	Determine varie
SOSTITUZIONE POMPA AUSILIARIA IMPIANTO ANTINCENDIO	ECOTHERM	€ 1.580,00			Det. 50/DIR/2017 del 1/9/2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UTA CON SOSTITUZIONE FILTRI	T.T.E. SRL	€ 14.275,53			Det 50/dir/2017 1/9/2017

3.5 Progetti finalizzati realizzati nel 2017

Lo strumento dei progetti finalizzati, finalizzato alla realizzazione di nuovi servizi o al miglioramento di quelli esistenti, trova la sua collocazione nella disciplina contrattuale. In particolare, la disciplina relativa ai progetti finalizzati è prevista:

- dall'art. 31, comma 5, del C.C.N.L. Del 6 luglio 1995;
- dall'art. 15, comma 1, lett. n) del C.C.N.L. 1998-2001;
- dall'art. 17, comma 1, lett. h) del C.C.N.L. 1998-2001;
- dall'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 2002-2005;
- dall'art. 37 del C.C.N.L. 2002-2005.

L'art. 15 comma 1 lett. n) del C.C.N.L. 1998-2001 prevede la possibilità, per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario, di stabilire un importo, non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, per il finanziamento di appositi progetti finalizzati, definendo un vincolo di destinazione, finalizzato alla sola realizzazione delle iniziative individuate dagli enti.

La disposizione mira a garantire il permanere dell'utilizzo delle suddette risorse per le Camere di Commercio che abbiano ritenuto di investire nello strumento dei progetti finalizzati, in applicazione delle disposizioni contrattuali.

Dalle disposizioni contrattuali emerge che la possibilità di inserire le risorse indicate dalle medesime nel novero di quelle destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è ammessa per gli enti camerali a due condizioni:

- 1) che gli stessi siano in condizioni di equilibrio economico e finanziario;
- 2) che abbiano avuto iscritto in bilancio un importo destinato alle iniziative progettuali, indicate nella norma contrattuale, al 31 dicembre 1997.

Dalla verifica ispettiva svolta nel 2016, è risultato che entrambi i requisiti risultano sussistenti per questa Camera di Commercio.

I Servizi ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno ritenuto però opportuno che il grado di realizzazione dei progetti finalizzati fosse soggetto alla verifica dell'organo di controllo ovvero dell'organismo indipendente di valutazione, alla stregua di quanto avviene per il raggiungimento degli obiettivi correlati ai servizi di cui all'art. 15, comma 5, in sede di approvazione della relazione sulla performance.

Viene pertanto sottoposta all'approvazione dell'OIV la relazione sui contenuti e sui risultati relativi ai progetti finalizzati per l'anno 2017.

Il programma di Mandato, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 16/c del 11.11.2015, riporta le azioni che la Camera di Commercio di Brescia intende svolgere, articolate nelle seguenti attività:

- mantenimento del livello di efficienza organizzativa;
- comunicazione e marketing dei servizi erogati;
- trasparenza nelle procedure e nella gestione;
- digitalizzazione dei servizi e delle procedure;
- crescita del know-how e del capitale umano;
- orientamento della gestione alla performance.

Con deliberazione n. 6 del 30.1.2017 la Giunta camerale ha autorizzato la sottoscrizione del Contratto Decentrato, che ha previsto un importo complessivo di € 115.000,00 da destinare alla realizzazione dei progetti finalizzati. Tali risorse sono destinate alla incentivazione del personale interno coinvolto, in aggiunta a quanto previsto per il lavoro straordinario.

Con determinazione del Segretario Generale n. 4/sg del 1.2.2017, nell'ambito delle attività dell'Ente riportate nel Programma di Mandato, sono stati definiti due progetti finalizzati:

- 1) progetto finalizzato "Promozione della trasparenza e della qualità delle banche dati", che si pone l'obiettivo di innalzare la qualità, la coerenza e la completezza delle informazioni trattate dalla Camera di Commercio nell'espletamento delle sue funzioni;
- 2) progetto finalizzato "Realizzazione di iniziative a favore dell'Azienda Speciale Pro Brixia", che si pone l'obiettivo di sviluppare la collaborazione tra i due organismi (Camera di Commercio e Azienda Speciale), al fine di favorire l'efficienza e contenere i costi del personale.

I progetti prevedono il coinvolgimento dei dipendenti di tutte le Aree dirigenziali.

In particolare, sono state previste le seguenti azioni:

AZIONI:

Progetto finali	zzato: "Promozione della trasparenza e della qualità delle banche dati"
Verifica/aggiornamento banche dati del Registro Imprese	Indicatore 1: n. 500 posizioni da esaminare nell'anno (il "Cruscotto qualità", strumento attivato per la prima volta quest'anno, segnalerà progressivamente le posizioni da esaminare e per le quali verrà avviata una procedura d'ufficio che richiede un tempo medio di tre ore circa per ciascuna pratica). Indicatore 2: n. posizioni aggiornate d'ufficio a seguito di contraddittorio.
Aggiornamento delle principali banche dati e messa a sistema delle informazioni	Indicatore 1: aggiornamento banche dati correlate all'attività istituzionale e promozionale dell'Area Promozione: - aggiornamento archivio programma MIX che consente la richiesta telematica della documentazione per l'estero (imprese iscritte n.2.016, di cui 495 sono prive dell'indirizzo di posta elettronica, già aggiornate n. 400 posizioni nel 2016); - verifica degli indirizzi email del 30% delle posizioni presenti nella banca dati dell'Ufficio Internazionalizzazione (contenente i nominativi di 3.000 imprese alle quali invia comunicazioni sulle proprie iniziative, già aggiornate 934 mail delle imprese estero nel 2016, in misura pari al 31% delle posizioni); - convalida di tutte le imprese che si iscriveranno nella banca dati ITALIANCOM nel 2017 (nel 2016 è stata effettuata la convalida di tutte le imprese iscritte al 31.12.2016); - aggiornamento dei nominativi dei mediatori, conciliatori e arbitri (verifica recapiti e PEC, curricula vitae e dichiarazioni aggiornate da pubblicare sul sito nella sezione amministrazione trasparente; - verifica delle posizioni di 20 avvocati provenienti dall'Organismo dell'Ordine a seguito di convenzione del 2016, 58 mediatori e conciliatori attualmente iscritti, 6 arbitri su 55 iscritti; - verifica periodica dell'attività di levata svolta dai PP.UU. levatori (Segretari comunali e notai) in ciascuno dei 206 comuni della provincia di Brescia, il cui numero attualmente ammonta a n. 345 posizioni; - aggiornamento e verifica della banca dati dei destinatari delle sanzioni amministrative finalizzata all'iscrizione a ruolo dei crediti non riscossi, mediante la verifica dell'eventuale avvenuto pagamento dell'ordinanza ingiunzione (attraverso il portale PuntoFisco), nonché la successiva verifica della residenza attuale del sanzionato (saranno controllate n. 930 posizioni corrispondenti ai destinatari delle ordinanze - ingiunzione 2016 all'interno del programma PROSA, per l'estrazione dei dati finalizzata alla predisposizione del ruolo. Indicatore 2: creazione di banche dati di imprese per

iniziative camerali:

- creazione di una banca dati delle imprese che hanno presentato domanda sui bandi camerali nel 2016, suddivise per materia;
- creazione di due banche dati tematiche (imprese che presentano il MUD cartaceo e imprese interessate ai percorsi di sensibilizzazione per l'industria 4.0).

Tutte le informazioni degli indicatori 1 e 2 potranno essere integrate da eventuali informazioni reperite in archivi cartacei.

Indicatore 3: raccolta, elaborazione e archiviazione mensile dei dati campionari relativi al progetto Excelsior per renderlo sempre più uno strumento informativo a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro.

Evoluzione del sistema informativo a supporto dei servizi

Indicatore 1: implementazione dei sistemi per la gestione dei processi amministrativi.

Indicatore 2: realizzazione di report informativi per l'utenza.

Indicatore 3: incremento del livello di trasparenza e qualità dei servizi offerti agli utenti, sia tramite il sito web istituzionale, destinato a rappresentare l'interfaccia privilegiata per la fruizione di tutti i servizi camerali, sia attraverso ulteriori servizi dedicati agli utenti durante l'intero orario di servizio dell'Ente, al fine di una migliore funzionalità delle attività svolte per gli utenti e per gli uffici camerali.

Progetto finalizzato: "Realizzazione di iniziative a favore dell'Azienda Speciale Pro Brixia"

Realizzazione di iniziative a favore dell'Azienda Speciale Pro Brixia

Indicatore 1: assistenza tecnica alle strumentazioni multimediali attive presso le strutture convegnistiche della Camera di Commercio (gestione di impianti di amplificazione, proiezione e registrazione e di apparecchiature informatiche per i servizi congressuali) e assistenza operativa agli eventi presso le strutture interne o il padiglione fieristico.

Indicatore 2: supporto e coordinamento delle attività aggregate dell'Azienda Speciale e della Camera di Commercio.

I dirigenti verificano la partecipazione individuale dei dipendenti ai fini della retribuzione delle prestazioni, approvano le singole prestazioni lavorative settimanalmente svolte come identificate nei modelli compilati dai Responsabili dei Servizi e, all'ultimazione dell'attività riferita ai progetti finalizzati, rendicontano la realizzazione degli obiettivi sulla base del prospetto consuntivo redatto dai Responsabili dei Servizi e degli Uffici.

Nel 2017 sono state realizzate le seguenti azioni:

Progetto finalizzato: "Promozione della trasparenza e della qualità delle banche dati" Indicatore 1: sono state esaminate 1.800 posizioni (grazie alla semplificazione delle procedure adottate e alla standardizzazione del lavoro l'ufficio ha ridotto il tempo medio per ciascuna pratica da 3 ore circa a 1 ora circa) Verifica/aggiornamento banche dati del Registro Imprese Indicatore 2: sono pervenute 1.981 istanze di aggiornamento relative all'iscrizione della p.e.c. sia in risposta al nostro contradditorio avviato d'ufficio sia come conseguenza del fatto che l'utente è consapevole che l'ufficio effettua dei controlli sulla validità della p.e.c. iscritta al registro delle imprese.

personale coinvolto (n. dipendenti):	58
n. di ore effettuate:	1.983
spesa complessiva:	

Azione 2

Aggiornamento delle principali banche dati e messa a sistema delle informazioni.

Indicatore 1: aggiornamento banche dati correlate all'attività istituzionale e promozionale dell'Area Promozione

Il progetto è iniziato nel 2016, verificando gli indirizzi email ordinari delle 2.016 imprese iscritte al programma MIX. Dei 495 indirizzi mancanti, ne sono stati recuperati 400. Nel 2017, è stato preso in considerazione il gruppo di imprese iscritte nel programma MIX e che hanno chiesto certificati di origine nel triennio 2014-2016, per un totale di 2.068 posizioni. In questa attività, sono stati recuperati 104 indirizzi mancanti, comprensivi dei 95 avanzati nel 2016.

Per effettuare la verifica del 30% delle posizioni presenti nella banca dati dell'Ufficio Internazionalizzazione, si è preso a riferimento il dato di 3.789 imprese iscritte (dato risultante da 3.883 posizioni all'inizio del 2017, da cui sono stati detratti 94 indirizzi doppi o inattivi).

Su 3.789 imprese iscritte, è stato effettuato il controllo di 1.169 posizioni, pari al 30% della consistenza finale.

Sono state convalidate tutte le richieste di iscrizione alla banca dati ITALIANCOM, pari a 554 posizioni (al 31.12.2017).Le nuove iscrizioni sono state 23. Le posizioni controllate sono state quindi 573.

L'aggiornamento della banca dati relativa ai nominativi di mediatori, conciliatori e arbitri è stato completato, così come la verifica delle posizioni degli Avvocati provenienti dall'Organismo dell'Ordine a seguito di convenzione del 2016. Con riferimento a tale ultimo aspetto, si segnala che sono state verificate 18 posizioni su 20 poichè n. 2 avvocati iscritti presso l'Organismo di mediazione forense non hanno fornito i propri dati.

E' stata altresì completata la verifica periodica dell'attività di levata svolta dai PPUU levatori, i quali sono risultati complessivamente in aumento di 6 unità per un totale di n. 351 PP.UU. levatori attivi nel 2017 (il saldo positivo è dato dall'ingresso di n. 7 nuovi Notai e dalla riduzione dei comuni bresciani da n. 206 a n. 205).

L'attività di verifica della banca dati dei destinatari delle sanzioni amministrative finalizzata all'iscrizione a ruolo dei crediti non riscossi è stata integralmente svolta. Sono state controllate 930 posizioni ed è stato emesso il ruolo 2016 con provvedimento 76/PRO/2017.

Indicatore 2: creazione di banche dati di imprese per la pubblicizzazione di iniziative camerali:

- sono state create n. 8 banche dati in relazione ad altrettanti bandi di concorso riservati alle imprese, attuati nel 2016, per un numero complessivo di 1603 imprese.
- Mud cartaceo: è stato realizzato un elenco dei soggetti che hanno inviato tramite canale postale il Mud cartaceo, identificandoli, aggiornandoli, e rendendo la banca dati così ottenuta scalabile con gestione per categoria.

Si è iniziato creando una sintesi negli elenchi degli scorsi anni 2015-2016 in possesso dell'ufficio (circa 2.130 realtà territoriali).

Questo lavoro di matching, incrocio delle posizioni e dei dati in elenco, ha comportato la costruzione di indici e chiavi identificative univoche al fine di verificare da un lato, l'esistenza di account di posta validi; dall'altro, il confronto della loro esistenza nel Registro delle Imprese, finalizzando la ricerca di posizioni non idonee, doppie ed inesistenti.

Il risultato è un database pratico, costituito da 996 imprese con indirizzi postali pec,

126 senza pec; 225 Enti Locali con account pec e 88 account normali; 34 indirizzi di posta per altri Enti e Associazioni.

Ai fini della creazione della banca dati delle imprese interessate ai percorsi di sensibilizzazione per l'Industria 4.0, sono stati inizialmente individuati i Codici ATECO 2017 nei quali operano le imprese coinvolte nel Piano I4.0, aggiornando successivamente tale selezione alla luce del nuovo approccio presentato dal MISE nello scorso settembre ribattezzando il Piano "Impresa 4.0", con l'estensione della necessaria introduzione progressiva delle tecnologie I4.0 a tutti i settori economici.

Sono risultati 11 i settori Ateco (A; B; C; D; E; G; H; J; K; M; Q) per i quali si è proceduto all'estrazione degli elenchi delle imprese attive iscritte nel RI, munite di PEC.

Gli elenchi sono stati lavorati per eliminare le posizioni non valide, ed elaborati in formato che consenta di aggregarli diversamente a seconda dei differenti contenuti delle comunicazione che si potranno inviare, per un totale di n. 62.039 imprese contattabili.

In contemporanea si è avviata la costituzione di un database delle imprese che hanno partecipato agli eventi e ai laboratori attivi specificamente dedicati a tematiche di digitalizzazione durante l'anno 2017, nell'ambito dei quali sono state raccolte n. 690 posizioni che sono in corso di verifica e aggregazione funzionale.

Indicatore 3: raccolta, elaborazione e archiviazione mensile dei dati campionari relativi al progetto Excelsior:

- questionari acquisiti e validati n. 7.581
- aziende contattate direttamente n. 818
- aziende intervistate telefonicamente n. 459
- aziende sensibilizzate n. 275

	personale coinvolto (n. dipendenti):	21
Ш	n. di ore effettuate:	
Ш	spesa complessiva:	

Azione 3 Evoluzione del sistema informativo a supporto dei servizi

Indicatore 1: Il personale amministrativo dell'ufficio provveditorato ha effettuato i test per il sw gestionale Car.gi con le importazioni dati da query estratte dal sw Infocamere XAC collegato alla contabilità dell'ente. Alla fine del 2017 è stata presentata la configurazione definitiva di Car.Gi al dirigente dell'area amministrativa.

Indicatore 2: L'ufficio Stampa ha realizzato report informativi per l'utenza (es. Listino periodico dei prezzi del mercato immobiliare) e la modulistica per: richiesta on-line area anagrafica; procedura telematica del commercio estero; servizi ufficio internazionalizzazione; servizi sulla competitività delle imprese; istruzioni per la fatturazione elettronica; scheda iscrizione e informazioni specifiche per singolo evento organizzato presso le sale riunioni della sede.

Indicatore 3: Incremento del livello di trasparenza e qualità dei servizi offerti agli utenti, tramite:

1) il sito web istituzionale, con attività di: revisione e riorganizzazione contenutistica del sito, ri-progettazione grafica della home page, adeguamento della piattaforma a nuove funzionalità, progettazione di nuovi applicativi per facilitare la consultazione dei dati in formato tabellare nella sezione Amministrazione Trasparente, predisposizione della modulistica per agevolare le richieste di accesso civico ex d.lgs.

33/13, realizzazione e messa a disposizione del servizio informatizzato on-line per l'accesso agli atti.

2) ulteriori servizi, quali:

- realizzazione e predisposizione di progetti grafici e materiali divulgativi delle attività dell'ente: "Camera in pillole", Bilancio Sociale, con campagne di divulgazione agli stakeholders;
- progettazione e analisi di fattibilità per nuovi Servizi On Line relativi a: "Iscrizione a eventi, convegni e corsi", "Deposito listini prezzi", "Accesso civico", Pagamenti on line tramite pos virtuale, Register unico (propedeutico a SPID), in collaborazione con gli uffici camerali (incontri del 6/4, 14/6, 26/6) e successivi test di sperimentazione.
- 3) Aggiornamento banche date dell'ufficio Affari Generali e dell'Ufficio Segreteria; assistenza in occasione delle riunioni degli organi camerali; Pubblicazione sul sito internet di provvedimenti, atti e informazioni.

personale coinvolto (n. dipendenti):	31
n. di ore effettuate:	
spesa complessiva:	<i>€ 22.789,90</i>

Progetto finalizzato: "Realizzazione di iniziative a favore dell'Azienda Speciale Pro Brixia"

Azione 1 Realizzazione di iniziative a favore dell'Azienda Speciale Pro Brixia

Indicatore 1: Il personale della squadra di emergenza ha svolto la propria attività nelle fasi di: allestimento e disallestimento della sala, di presidio durante la manifestazione e di servizio multimediale. Ogni singola attività è stata rendicontata mensilmente all'ufficio del personale.

Il personale tecnico e informatico del provveditorato è intervenuto direttamente per la realizzazione delle manutenzione straordinaria e di rinnovo degli ambienti presso Brixia Forum che sono consistiti nel rifacimento della pavimentazione, dell'impianto multimediale, nella tinteggiatura di tutti gli ambienti delle sale convegni e foyer del secondo piano di Brixia Forum e nella riattivazione del cablaggio strutturato della palazzina uffici. Nel trasferimento del personale Pro Brixia dalla sede di via Einaudi a Brixia Forum per la parte tecnologica (pc, telefoni, fax, fotocopiatrici). Con il trasferimento si è attivato il collegamento in remoto da Brixia Forum alla struttura informatica presso la sede camerale di tutte le postazioni locali di pc e di tutti i telefoni, si sono configurate le Virtual lan per consentire la condivisione di fotocopiatrici, fax e scanner e si è attivato il collegamento in VPN con l'attrezzatura informatica collocata presso la sede camerale e attivata una nuova rete wi-fi presso la palazzina uffici di Brixia Forum.

Indicatore 2: Sono stati garantiti i servizi fruiti in forma aggregata: gestione rapporto di lavoro, gestione ufficio stampa, auto, centralino, portineria, ecc.

Il personale dell'ufficio provveditorato ha assistito il personale di Pro Brixia per l'aspetto contrattuale nella stesura degli atti di gara e procedurale (codice dei contratti pubblici) nelle fasi preliminari delle procedure e durante il loro svolgimento spesso in affiancamento per ogni singola procedura anche sui portali di e_procurement compresi gli aspetti di pubblicità e trasparenza e gli adempimenti con i soggetti di controllo (ANAC, AVCP, Osservatorio Regionale Contratti, INPS, INAIL).

Il personale dell'Ufficio Affari Generali ha predisposto: Rassegna stampa settimanale (nr. 40) per Presidente Pro-Brixia relativa a eventi Brixia-Forum, mensile (nr. 10)

relativa a fiere; rassegna specifica Expo-Padiglione Italia; realizzazione di materiale divulgativo (nr.5 brochure Fiere e Missioni); tenuta sito internet sezione Amministrazione Trasparente.

Il personale dell'Ufficio Segreteria Generale ha svolto attività di segreteria e di protocollazione, convocazioni delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, stesura dei verbali e gestione dei provvedimenti del Direttore e del Presidente.

۱		
	personale coinvolto (n. dipendenti):	9
	n. di ore effettuate:	781
	spesa complessiva:	<i>€ 17.552,00</i>
-		

Documento di validazione della Relazione sulla performance anno 2017 Sezione 1

Alla Giunta della Camera di Commercio di Brescia

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere della CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance Sezione 1 predisposta dagli uffici preposti e che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta camerale in data 27 febbraio 2018.

Il processo di validazione della Rendicontazione della performance dell'anno 2017 – Sezione 1 - è stato effettuato prendendo in considerazione la conformità, l'attendibilità dei dati e delle informazioni e la comprensibilità dei singoli aspetti.

L'OIV per lo svolgimento delle attività di verifica si è attenuto ai principi di:

- indipendenza ed obiettività;
- diligenza;
- riservatezza.

L' OIV per la redazione del documento di validazione della Relazione sulla performance si è ispirato ai principi di:

- trasparenza;
- attendibilità;
- ragionevolezza
- evidenza e tracciabilità;
- verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

L'OIV ha esaminato il documento di Rendicontazione della performance dell'anno 2017 – Sezione 1:

- 1. Presentazione
- 2. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni
 - 2.1 Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2 L'amministrazione il contesto interno
 - 2.3 I risultati raggiunti
 - 2.4 Le criticità e le opportunità
- 3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
 - 3.1 Albero della performance

- 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.3 Obiettivi e piani operativi
- 3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2017 in aggiunta a quelli indicati nel piano
- 3.5 Progetti finalizzati realizzati nel 2017

L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti a campione che ha ritenuto opportuno per i singoli obiettivi, come di seguito riferiti e attestati negli allegati che formano parte integrante del presente documento di validazione:

Oggetto dell'accertamento/verifica	Documenti analizzati	Persone sentite	Conclusioni raggiunte dall'OIV
Obiettivo operativo 1.1.1 Progetti di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con gli Angeli Antiburocrazia Indicatore 1	Documentazione relativa alle attività di comunicazione sulle iniziative di alternanza scuola lavoro e contributi camerali Allegato 1	dr.ssa Vairano	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 1.1.2 Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica industria 4.0 Indicatore 1	piano formativo e documentazione attestante la partecipazione del personale camerale agli incontri formativi Allegato 2	dr.ssa Vairano	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 2.1.1 Valorizzazione dell'informazione economica-qualità del dato Indicatore 2	report Infocamere: Flussi pratiche/tempi di lavorazione Allegato 3	dr.ssa Pedrana	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.1.2 Fascicolo informativo d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione delle imprese: sperimentazione in Lombardia – Angeli	attestazione referente Infocamere sul numero delle imprese coinvolte nel fascicolo informatico e sul numero dei documenti depositati	dr.ssa Pedrana	Obiettivo pienamente raggiunto

Antiburocrazia			
	Allegato 4		
Obiettivo operativo 2.1.3 Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro imprese e Suap	fogli di raccolta firme dei partecipanti agli incontri formativi Allegato 5	dr.ssa Pedrana	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.2.1 Azioni mirate per rafforzare la vigilanza del mercato a tutela delle imprese e del consumatore finale: ispezioni congiunte con altri organismi di controllo, verifiche di emissioni di CO2 ed altre di varia natura e specie	copia dei verbali di ispezione Allegato 6	dr.ssa Pedrana	Obiettivo pienamente raggiunto
Indicatore 1			
Obiettivo operativo 2.2.2 Apertura Camera arbitrale nazionale ed internazionale Indicatore 1 e 2	deliberazioni : n. 47/GC del 22.6.2017 n. 9C del 5.7.2017, n. 62/GC del 27.7.2017 n. 71/GC del 14.9.2017 Allegato 7	dr.ssa Vairano	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa del personale e riorganizzazione dei servizi Indicatore 2 e 3	elenco del personale in servizio al 31.12.2017 e copia relazione da presentare nella Giunta del 27 febbraio 2018 Allegato 8	dr Ziletti	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.2.1 Efficientamento energetico dell'edificio Indicatore 2	delibera di Giunta n. 108/2017 Allegato 9	dr Ziletti	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.2.2 Misure di monitoraggio e coordinamento piano	report sulle procedure di acquisto adottato nel 2017	dr Ziletti	Obiettivo pienamente raggiunto

performance e piano anticorruzione		
	Allegato 10	
Indicatore 4		

In aggiunta a quanto sopra viene consegnata, a campione una per area dirigenziale, la documentazione atta ad attestare la realizzazione dei seguenti nuovi obiettivi (allegato 11):

- 1.1.3 "Accreditamento della Camera di Commercio di Brescia al network della Federazione internazionale delle camere di commercio (icc/wcf) per i certificati di origine": marchio da apporre sui certificati d'origine e convenzione per l'utilizzo del "Marchio di qualità internazionale dei certificati d'origine"
- 2.1.4 Attivazione dello sportello "Assistenza qualificata alle imprese": verifica del numero di richieste di informazioni/chiarimenti avanzate dagli utenti
- 3.2.3 "collaborazione con l'Azienda Speciale Pro Brixia nell'attività di gestione degli acquisti": verifica a video dei provvedimenti del Direttore di Pro Brixia

e dei Progetti Finalizzati realizzati nel 2017 (allegato 12):

- "Promozione della trasparenza e della qualità delle banche dati": è stato verificato a video l'elenco
 dettagliato delle n. 1.800 mail spedite (si allega al presente verbale la stampa della prima e
 dell'ultima pagina del report che consta di 70 pagine);
- "Realizzazione di iniziative a favore dell'Azienda Speciale Pro Brixia": è stato acquisito il resoconto delle ore prestate dai dipendenti Camerali in collaborazione a Pro Brixia

Tutto ciò premesso l'OIV valida senza riserve la Relazione sulla performance 2017, Sezione 1 sotto gli aspetti della:

- a) conformità rispetto alle disposizioni contenute nel Decreto e alle indicazioni contenute nelle Linee guida Unioncamere sulla Relazione sulla performance;
- b) attendibilità e la veridicità dei dati esposti;
- c) comprensibilità per i cittadini e le imprese con riferimento alla rappresentazione degli obiettivi raggiunti

certificando il grado di raggiungimento di ogni obiettivo strategico, come di seguito riportato:

Obiettivo strategico	Grado di raggiungimento	Commento OIV
Obiettivo operativo 1.1.1 Progetti di alternanza scuola- lavoro in collaborazione con gli Angeli Antiburocrazia	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 1.1.2 Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica industria 4.0	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 2.1.1 Valorizzazione dell'informazione economica- qualità del dato	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.1.2	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

Fascicolo informativo d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione delle imprese: sperimentazione in Lombardia – Angeli Antiburocrazia		
Obiettivo operativo 2.1.3		
Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro imprese e Suap	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.2.1		
Azioni mirate per rafforzare la vigilanza del mercato a tutela delle imprese e del consumatore finale: ispezioni congiunte con altri organismi di controllo, verifiche di emissioni di CO2 ed altre di varia natura e specie	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.2.2		
Apertura Camera arbitrale nazionale ed internazionale	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 3.1		
Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa del personale e riorganizzazione dei servizi	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 3.2.1		
Efficientamento energetico dell'edificio	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 3.2.2		
Misure di monitoraggio e coordinamento piano performance e piano anticorruzione	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

L'OIV, in considerazione di quanto sopra indicato, quindi attesta e propone il grado raggiungimento degli obiettivi assegnati ai seguenti Dirigenti, come segue:

Area Dirigenziale	Dirigente di Riferimento	Grado di raggiungimento	Commento OIV
Segretario Generale	Dr Massimo Ziletti	100%	Obiettivo pienamente
Area Amministrativa			raggiunto

e Ufficio di Staff			
Area Anagrafica	Dr Antonio d'Azzeo	l 100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Promozione alle imprese	Dr.ssa Antonella Vairano	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

In fede,

Brescia, 22 febbraio 2018

Firmato
Organismo Indipendente di Valutazione
Claudio Teodori

IL SEGRETARIO GENERALE (dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE (dr Giuseppe Ambrosi)

3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività

Il D.Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha portato all'integrazione del sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati applicato dall'Ente, adeguato al nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il sistema premiante deve riconoscere il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance, approvato dalla Giunta Camerale con la deliberazione n. 7 del 30 gennaio 2017 e integrato con deliberazione n. 80 del 14 settembre 2017.

A consuntivo, la Giunta verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi, analizza le valutazioni fatte dai Dirigenti e convalida il resoconto annuale certificato dall'OIV.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione dei dipendenti è svolta dai dirigenti ed è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Le risorse per la retribuzione di risultato del personale dirigente sono definite dalla Giunta Camerale e vengono erogate a seguito della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti, in coerenza con gli obiettivi, secondo le risultanze del sistema di valutazione definito dall'Ente.

Le risorse per la produttività del personale non dirigente sono definite dalla contrattazione decentrata e vengono erogate nel modo seguente:

- un fondo "A", pari al 25%, collegato alla valutazione dell'attività degli uffici, distribuito in funzione del livello professionale e della presenza in servizio, destinato a compensare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel Piano della Performance, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione;

- un fondo "B", pari al 75%, collegato al merito individuale e all'apporto del singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi o al miglioramento dell'attività dell'Ente, a seguito del giudizio risultante dalla scheda di valutazione, secondo i criteri individuati dal Sistema di Valutazione Permanente, sulla base delle percentuali di merito assegnate da ogni dirigente, tenendo conto dell'impegnativa oraria annua e del periodo di lavoro effettuato, nel rispetto delle seguenti fasce di merito:

% di produttività attribuita da 0% a 40% massimo € 1.500,00 % di produttività attribuita da 41% a 70% massimo € 2.800,00 % di produttività attribuita da 71% a 100% massimo € 3.750,00

VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2017

AREA DIRIGENZIALE	GRADO DI	NOTE
	RAGGIUNGIMENTO	
Segretario Generale e Dirigente Area Amministrativa	100%	obiettivo pienamente raggiunto
Dirigente Area Anagrafica	100%	obiettivo pienamente raggiunto
Dirigente Area Promozione e Regolazione	100%	obiettivo pienamente raggiunto

VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017

PERSONALE NON DIRIGENTE	GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ	
fasce di merito	numero dipendenti	% dipendenti
1° fascia (71% - 100%)	57	39%
2° fascia (41% - 70%)	75	52%
3° fascia (0% - 40%)	13	9%

TOTALE DELLE RISORSE EROGATE

PREMI E INDENNITÀ	IMPORTO EROGATO
	(importi lordi)
Produttività	€ 356.400,00
Compensi per specifiche responsabilità	€ 20.050,00
Compensi per particolari profili professionali	€ 740,00
Compensi per concorsi ed operazioni a premio	€ 4.650,00
Indennità varie	€ 9.786,17
Indennità di risultato (posizioni organizzative e alta professionalità)	€ 25.731,10
Retribuzione di risultato dei Dirigenti	€ 50.244,00

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1 Indicatori dello "Stato di salute dell'Ente"

L'analisi di bilancio, basata sulla riclassificazione dei dati del Bilancio di esercizio approvato dal Consiglio Camerale, mette in evidenza alcuni aggregati dello Stato Patrimoniale e alcuni risultati intermedi del Conto Economico, mirando a fornire le informazioni necessarie per formulare un giudizio sullo "Stato di salute dell'Ente".

La significatività e la rilevanza delle informazioni dipendono dal set di indicatori usati, dal loro grado di organicità e dalla sistematicità di rilevazione nel tempo.

Alcuni indicatori sono stati individuati, in accordo con l'Organismo Interno di Valutazione (OIV), tra quelli proposti dalle linee Guida di Unioncamere e mirano a fornire una prospettiva dell'Ente di tipo strutturale ed economico-patrimoniale. Altri sono stati da tempo elaborati ed inseriti sistematicamente nella Relazione al Bilancio d'esercizio o nel Bilancio Sociale della Camera di Commercio di Brescia, ben prima della formale attivazione del Sistema della Performance, introdotto dal 2011.

Il 2017 ha rappresentato l'anno di effettivo avvio delle nuove Camere di Commercio, con l'assegnazione al sistema camerale dei progetti nazionali diretti all'accompagnamento delle imprese verso la frontiera della digitalizzazione 4.0 e con la realizzazione di iniziative riferite alle nuove competenze assegnate, come l'orientamento scolastico e l'alternanza scuola/lavoro.

La riscrittura delle competenze camerali a opera del D.lgs. 219/2016 ha generato un'incertezza sul perimetro delle azioni possibili nell'ambito promozionale, soprattutto per quanto inerisce al credito, che ha comportato nel 2017 il sostanziale azzeramento delle risorse ad esso destinate (-€ 2.374.000) e una notevole contrazione degli interventi promozionali.

D'altro canto, la spesa per immobilizzazioni finanziarie, che nel 2016 aveva visto notevoli investimenti a favore di due controllate (S.p.a. Immobiliare Fiera di Brescia e AbeM s.p.a.), si è molto ridotta in coerenza con gli indirizzi governativi in tema di partecipazioni pubbliche.

L'anno in commento ha visto, inoltre, lo stabilizzarsi delle tariffe dei diritto annuale, inferiori del 40% rispetto alla misura del diritto annuale dovuto per il 2014, per effetto dell'incremento stabilito con il D.M. 22 maggio 2017 per il finanziamento dei progetti di sistema (c.d. Progetti + 20%), anche se l'aumento è stato contabilizzato tra i ricavi solo per la quota parte corrispondente ai costi sostenuti per i progetti mentre per la parte rimanente si è operato un risconto passivo.

A) INDICATORI DI TIPO STRUTTURALE ED ECONOMICO PATRIMONIALE

A.1 CASH FLOW

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio, in rapporto ai proventi correnti. Se positivo, rappresenta la disponibilità finanziaria ottenuta dalla Camera nel periodo considerato. Se negativo, dimostra che nel corso della gestione in esame si è verificata una situazione di assorbimento di mezzi finanziari.

Struttura

numeratore	Valore di cassa al 1.1 meno valore di cassa al 31.12
denominatore	Proventi correnti netti

2015	2016	2017
-6,92%	-31,67%	35,64%

Nel 2017 la cassa cresce per i maggiori incassi in corso d'anno per proventi mobiliari e smobilizzi finanziari nonché per minori esborsi per investimenti finanziari, che nel 2016 ammontavano a € 10.650.456.

A.2 SOLIDITÀ FINANZIARIA

Individua la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri: al crescere del valore aumenta la solidità. Tra le altre determinanti, oltre al risultato dell'esercizio, l'indice può risentire di forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al credito.

Struttura

numeratore	Patrimonio netto
denominatore	Passivo totale

Patrimonio Netto comprensivo della riserva da partecipazioni

Patrimonio Netto senza la riserva da partecipazioni

2015	2016	2017
79,30%	79,18%	81,00%
70,87%	71,03%	72,76%

L'andamento dell'indicatore appare soddisfacente in entrambe le declinazioni.

Al fine di dare conto della capacità delle Camere di Commercio di generare valore aggiunto per il territorio, possono essere utilizzati anche alcuni indici inerenti la produttività e la gestione delle risorse, che la Camera è stata in grado di reperire, fungendo da "moltiplicatore del diritto annuale" versato alle imprese.

B) INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ

B.1 PRODUTTIVITÀ

Struttura

numeratore	Valore aggiunto
denominatore	n° addetti (personale t. indet., t. det. etc. espresso in f.t.e.)

2015	2016	2017
134.464	137.593	119.441

L'indice si riduce, registrando la contrazione sia del numeratore (-19,18%) – per effetto della riduzione delle risorse relative alla promozione, nonché dei risparmi gestionali – sia del denominatore (- 6,90%) in misura proporzionalmente inferiore, per effetto della riduzione del personale camerale.

B.2 INTERVENTI ECONOMICI E NUOVI INVESTIMENTI PER IMPRESA ATTIVA (cd. RITORNO ALLE IMPRESE)

Misura il valore medio di interventi economici e di nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. L'indicatore è molto significativo se correlato al dato della media del diritto annuale pagato dalle imprese attive. Da tempo questa Camera ha elaborato l'indicatore, denominandolo "Ritorno alle imprese".

Struttura

numeratore	Interventi economici + investimenti (immobilizz. mat., immat. e finanz.)
denominatore	Numero imprese attive al 31.12 anno di riferimento

Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva

Media del diritto annuale versato per impresa

2015	2016	2017
€ 58,21	€ 155,90	€ 40,23
€ 108,54	€ 101,86	€ 88,21

L'indice presenta una notevole contrazione per effetto della minore spesa promozionale e per i minori investimenti effettuati nel 2017. Il diritto annuale medio versato per impresa è in calo per la contabilizzazione della quota di diritto annuale 2017, relativa all'incremento del 20%, stabilito con D.M.

del 22 maggio 2017, che ha comportato un risconto passivo pari all'importo delle economie di spesa, registrate per i progetti di sistema finanziati dal predetto incremento.

C) INDICATORI GESTIONALI

C.1 INDICE RIGIDITÀ COSTO DEL PERSONALE

Misura l'incidenza dei costi fissi e rigidi sostenuti dalla Camera per il personale sul totale delle entrate correnti.

Struttura

numeratore	Spese personale
denominatore	Proventi correnti

2015	2016	2017
26,72%	26,95%	28,40%

L'indice, pur registrando la contrazione delle spese del personale e delle entrate correnti, cresce mantenendosi a livelli soddisfacenti.

C.2 DIMENSIONAMENTO DELL'ORGANICO DEDICATO AI SERVIZI ALLE IMPRESE

Misura la percentuale di personale in servizio preposta ai servizi diretti alle imprese sul totale degli addetti. Evidenzia la capacità dell'Ente di destinare risorse umane ai servizi per le imprese.

Struttura

numeratore	n. personale addetto ai servizi esterni (funzioni istituzionali "C" e "D")
denominatore	Totale dipendenti (t. indeterm., t. determ. etc.)

2015	2016	2017
70,19%	69,03%	65,97%

La riforma del sistema camerale, operata dal D.Lgs. 219/2016, ha introdotto il divieto, a pena di nullità, dell'assunzione o di impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa e di somministrazione, fino al completamento della riforma camerale. Il calo del 2017 è segnato dal fatto che le cessazioni del personale a tempo indeterminato e determinato si sono concentrate nei servizi esterni e gli spazi di intervento sono contenuti.

C.3 INDICE EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

Considera la quantità di entrate correnti assorbite dalle spese interne di struttura

Struttura

numeratore	Spese interne di struttura (personale, funzionamento al netto di spese per organi camerali e quote associative, ammortamenti)
denominatore	Entrate correnti

2015	2016	2017
38,92%	38,84%	41,71%

L'indice, sebbene si mantenga a livelli soddisfacenti, aumenta il suo valore perché la contrazione delle entrate correnti è più accentuata rispetto a quella delle spese interne di struttura.

C.4 INDICE EFFICIENZA PRODUTTIVA

Indica la quota di entrate totali impiegate in attività promozionali, esprimendo, di conseguenza, la capacità dell'Ente di destinare parte delle entrate in attività di incentivo allo sviluppo del territorio.

Struttura

numeratore	Spese promozionali
denominatore	Ricavi totali

2015	2016	2017
17,21%	28,97%	18,42%

Il 2017 mostra una contrazione delle spese promozionali rispetto all'anno precedente (-39,4%) ed una contrazione più contenuta per le entrate totali (-4,7%), per le motivazioni addotte nelle premesse generali.

CONCLUSIONI

Il quadro complessivo evidenzia una situazione patrimoniale solida, confortata anche da un aumento della liquidità registrato nell'ultimo anno.

Gli indicatori gestionali e di produttività segnalano la fase di grande cambiamento che sta vivendo il sistema camerale, chiamato post riforma a ridisegnare la propria identità, tra tradizionali competenze anagrafico-certificative, nuove sfide sui servizi digitali avanzati - come il fascicolo informatico d'impresa - e competenze promozionali con progetti nazionali di sistema di respiro triennale, il cui avvio nel 2017 ha comportato prevalentemente un lavoro di programmazione e di progettazione, che troverà attuazione e quindi titolo di spesa effettiva dal 2018.

5 PARI OPPORTUNITÀ

La Camera di Commercio di Brescia, con l'adozione del piano delle azioni positive, auspica risultati positivi per il benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso.

Le azioni positive previste vogliono facilitare la rimozione di tutti quegli ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza tra donne e uomini e alla valorizzazione delle differenze e mirano ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro con conseguente innalzamento del livello dei servizi offerti.

È bene chiarire che le azioni positive non riguardano solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari - per cultura e per organizzazione familiare - gravano tendenzialmente sul genere femminile.

Le iniziative pianificate per l'attuazione del Piano Triennale di Azioni Positive 2016-2018 hanno subìto un brusco freno a seguito degli interventi del Governo sul riordino del sistema camerale, attuati dal Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dal decreto attuativo della riforma del 25.11.2016, n. 219, determinando da un lato un forte ridimensionamento delle risorse economiche e dall'altro la riduzione del numero delle Camere di Commercio, il trasferimento di alcune funzioni presso altri enti e il ridimensionamento delle piante organiche. In questo clima di instabilità, le azioni pianificate nel PAP 2016-2018 sono passate in secondo piano, in attesa della conclusione del processo di riforma del sistema camerale.

Nel corso del 2017, a seguito del risultato dell'analisi compiuta dal CUG negli anni precedenti sulle esigenze dei lavoratori camerali, e alla luce del Programma di mandato e del Piano pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane, il Segretario Generale ha confermato la serie di iniziative introdotte nei precedenti anni riguardanti il benessere organizzativo e per la conciliazione vita-lavoro, anche al fine di agevolare in particolare le dipendenti con figli piccoli e mantenere alta la motivazione del personale in un periodo connotato dal blocco delle retribuzioni e dalla tendenziale riduzione dei fondi di amministrazione per l'incentivazione della produttività, parallelamente a una contrazione degli organici, come di seguito dettagliate.

- 1. Piano di welfare aziendale, con incremento delle misure di flessibilità del rapporto di lavoro (parttime), in deroga alla disciplina contrattuale, con un aumento dei posti disponibili nella categoria C e D (introdotti con provvedimento 4/SG/2016).
- 2. Rinnovo della convenzione con Sintesi Spa per l'acquisto di un pacchetto di abbonamenti per posto auto presso il Parcheggio "Palagiustizia" da proporre a tariffa agevolata di € 35,50 mensili (a fronte di un costo ordinario mensile di € 50) ai dipendenti camerali che utilizzano la propria autovettura per giungere al posto di lavoro, con possibilità di pagamento rateale mediante trattenuta mensile dallo stipendio. Aderiscono a questa iniziativa n. 22 dipendenti (14 donne e 8 uomini).
- 3. Con ordine di servizio del Segretario Generale n. 15/2015 è stata riconfermata la possibilità di parcheggio dell'autovettura nell'autorimessa camerale per i dipendenti camerali che siano in

- gravidanza o in allattamento fino all'anno di vita del figlio (nr. 1) e durante il periodo di cure riabilitative agli arti, limitatamente al periodo necessario della cura (nr. 2 donne).
- 4. In risposta alle diverse esigenze emerse è stato messo a disposizione dei dipendenti, che si recano al lavoro in bicicletta, un ricovero notturno per il mezzo, da utilizzare nel caso in cui le condizioni meteo non ne consentono l'uso per il ritorno.
- 5. Introduzione di un sistema di videosorveglianza per controllare, nell'arco dell'intera giornata, l'insieme delle aree scoperte e degli accessi all'edificio, per perseguire le finalità di tutela del patrimonio dell'Ente nonché di sicurezza nei luoghi di lavoro, realizzato a seguito degli indirizzi forniti dalla Giunta camerale con provvedimento n. 128 del 30.11.2015, e divulgato ai dipendenti con nota del Segretario Generale in data 11.1.2016.
- 6. Interventi per favorire il rientro in servizio anticipato delle lavoratrici in maternità e misure per favorire il reinserimento del personale assente per lunghi periodi (ad es. maternità, o per congedo straordinario per assistenza a familiari disabili) favorendone il rientro nella propria unità operativa, con attuazione di un colloquio individuale e informativo.
- 7. Regolamentazione dei congedi parentali a ore, con istruzioni specifiche inviate a tutti i dipendenti con figli di età inferiore ai 12 anni e predisposizione del modulo, scaricabile on-line, per la richiesta di congedo parentale a giornata intera, mezza giornata o a ore, come previsto dalla normativa e dalla contrattazione decentrata dell'Ente (nel 2017 sono state presentate 88 richieste di congedo parentale da parte di n. 8 dipendenti).
- 8. Riorganizzazione dell'orario di servizio dell'Ente, in vigore dal 1.1.2016, con orario di servizio articolato, per tutti gli uffici, su 5 giornate lavorative, dal lunedì al giovedì dalle 7,30 alle 18,00 ed il venerdì dalle 7,30 alle 17,30 (termini oltre i quali i dipendenti non possono prolungare l'orario di lavoro né svolgere lavoro straordinario).
- 9. Nell'ambito della riorganizzazione dell'orario di servizio dell'Ente, sono state confermate le diverse articolazioni dell'orario di lavoro a tempo pieno (nel 2017 n. 33 dipendenti hanno fatto richiesta di orario personalizzato).
- 10. Elaborazione del piano formativo che, come ogni anno, tiene conto delle esigenze della struttura organizzativa, dando preferenza all'organizzazione di corsi di formazione a distanza (FAO) in videoconferenza, web-conference, e-learning o preferibilmente in ambito regionale, favorendo altresì la formazione in sede per agevolare coloro che hanno necessità di conciliazione tempi vita/lavoro, anche in accoglimento della generale richiesta di consentire uguali possibilità per i dipendenti, sia donne che uomini, di frequentare i corsi individuati (nel 2017 sono stati fatti n. 76 corsi in sede).
- 11. Conferma dell'erogazione del servizio di vaccinazione con costi a carico del dipendente (nel 2017 n. 15 dipendenti hanno aderito alla somministrazione del vaccino).
- 12. Erogazione di prestiti ai dipendenti sull'indennità di anzianità, ai sensi dell'art.85 del Regolamento Tipo del 12.7.1982, come modificato dall'art. 1, D.Lgs. 245/95, che consente l'erogazione di un importo massimo dell'80% dell'indennità maturata dai dipendenti, per l'acquisto, costruzione o ristrutturazione di alloggio destinato ad uso di abitazione propria o dei propri figli, nonché per spese sanitarie sostenute a seguito di terapie ed interventi straordinari, riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, come da regolamento approvato con deliberazione di Giunta

- Camerale n. 81/2012 (nel corso dell'anno 2017 il Dirigente dell'Area Amministrativa ha disposto con proprie determinazioni la concessione di prestiti a n. 2 dipendenti).
- 13. Le procedure per il passaggio del personale dipendente della Camera di Commercio di Brescia ad altri Enti o Amministrazioni pubbliche a seguito di domanda di mobilità sono state regolamentate con i Criteri Generali per la mobilità verso altri Enti, approvati con determinazione n. 267/sg del 10.2.2004 e successivamente modificati con determinazione n. 23/sg del 18.2.2013. Con deliberazione n. 44 del 20.4.2015 è stato stabilito un contingente di n. 1 unità di personale autorizzato a beneficiare della mobilità in uscita (nel corso dell'anno 2017 hanno presentato domanda di mobilità in uscita n. 4 dipendenti, ma solo 1 aveva i requisiti previsti dai criteri generali e pertanto ha potuto usufruire della mobilità).
- 14. In previsione dell'attuazione di nuove misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart-working, con ordine di servizio del Segretario Generale n. 16 del 21 dicembre 2017 si è costituito un gruppo di lavoro composto da alcuni dipendenti camerali con il compito di definire, attraverso un ciclo di consultazioni con i Dirigenti, le attività telelavorabili e le attitudini richieste ai lavoratori al fine di consentire la predisposizione dei progetti di telelavoro e smart-working, in previsione del coinvolgimento di diversi ruoli dell'amministrazione e dell'intervento del C.U.G. e delle rappresentanze sindacali.

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

I FASE - dicembre 2017

Descrizione: Analisi normativa e delle linee guida CIVIT e distribuzione agli uffici del format per la rendicontazione.

Soggetti Responsabili:

Segretario Generale Massimo Ziletti, e Gruppo di lavoro per il ciclo della performance Milva Gregorini, Maria Emma Sacco, Roberto Mellini, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, Claudio Teodori

II FASE - Data: dal 21 dicembre 2017 al 20 gennaio 2018

Descrizione: Raccolta ed elaborazione dei dati per il monitoraggio annuale

Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:

1. Servizi di Staff: Segretario Generale

2. Area Promozione: Antonella Vairano

3. Area Anagrafica: Antonio d'Azzeo

4. Area Amministrativa: Massimo Ziletti

III FASE - Data: dal 22 gennaio al 7 febbraio 2018

Descrizione: Stesura, redazione e validazione della Relazione sulla performance – I parte

a) Soggetti responsabili della redazione:

Segretario Generale Massimo Ziletti, e Gruppo di lavoro per il ciclo della performance Milva Gregorini, Maria Emma Sacco, Mellini Roberto, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, Claudio Teodori

b) Soggetti responsabili della validazione della Relazione della performance

1. Organismo Indipendente di Valutazione: Claudio Teodori, data validazione 22 febbraio 2018

IV FASE -Data: 27 febbraio 2018

Descrizione: Approvazione della 1 parte della Relazione sulla performance (sezioni da 1 a 3.5)

Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale Delibera di Giunta n. 29 del 27 febbraio 2018

V FASE - Data: dal 18 aprile al 8 maggio 2018

Descrizione: Elaborazione dei dati risultanti dal bilancio di esercizio del 2017, stesura, redazione e validazione della Relazione sulla performance – Il parte

a) Soggetti responsabili della redazione:

Segretario Generale Massimo Ziletti, e Gruppo di lavoro per il ciclo della performance Milva Gregorini, Maria Emma Sacco, Mellini Roberto, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, Claudio Teodori

b) Soggetti responsabili della validazione della Relazione della performance

• Organismo Indipendente di Valutazione: Claudio Teodori, data validazione 20 giugno 2018

VI FASE -Data: 26 giugno 2018

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla performance (punto 3.6 e sezioni da 4 a 6)

Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale Delibera di Giunta n. 69 del 26/6/2018

VII FASE -Data: entro il 30 giugno 2018

Descrizione: Pubblicazione sul sito Internet e spedizione ad Unioncamere "Relazione sulla performance 2017" - documento integrale

Soggetto responsabile: Gruppo di lavoro per il ciclo della performance

<u>Allegato 1 – Tabelle obiettivi strategici</u>

	Area strategica: 1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE											
Obiettivo strategico	Declinazio	one	Risorse	umane	Risorse fi	nanziarie	Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)					
Titolo	Ambito Oper	rativo	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	(
1.1 Sviluppo delle imprese sul mercato internazionale ed estero		nza lavoro in razione angeli	25 + 10	(sono stati coinvolti tutti i dipendenti dell'Area Promozione e Regolazione Mercato) + 8 (2 unità Servizio Risorse umane e 6 tutor) + 2 (Area Anagrafica)	Euro 5.000,00 (imputazione di bilancio modificata con determinazione del Dirigente area Promozione n. 131/2017) + Euro 6.000,00	Euro 1.827,44	100,00%					
	1.1.2 Sensibi ne delle	lizzazio- e	25	12	Euro 6.000,00 (imputazione di bilancio	Euro 2.213,08	100,00%					

imprese sulla tematica industria 4.0	(sono stati coinvolti solo una parte dei dipendenti Area Promozione e Regolazione Mercato)	modificata con delibera di Giunta n. 54/2017 e con determina n. 81/amm)		
--	--	--	--	--

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo strategico		Declinazione	Risorse	e umane	Risorse f	inanziarie	Grado raggiungimento
Titolo		Ambito Operativo	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	obiettivo strategico (tra 0 e 100%)
	2.1.1	Qualità dell'informazione economica	66	65	€ 47.000,00	€ 81.236,00	
2.1 Servizi alle imprese ed e-government	2.1.2	Fascicolo informatico d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione delle imprese – sperimentazione In Lombardia- Angeli Antiburocrazia	60	60	€ 10.800,00	€ 9.300,00	100%
	2.1.3	Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra Registro Imprese e Suap	32	32	€ 102.200,00	€ 23.809,98	
2.2	2.2.1	Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore ed ispezioni congiunte con altri organismi di controllo,	28	28	€ 160.959,00	€ 46.469,25	100%

Regolazione del		verifiche di emissioni co2 ed altre					
Mercato	2.2.2	Apertura camera arbitrale nazionale ed internazionale	1	1	0	€ 0,00	

Area strategica:

3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Obiettivo strategico	Declinazione	Risorse	e umane	Risorse f	inanziarie	Grado raggiungimento obiettivo strategico	
Titolo	Ambito Operativo	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	(tra 0 e 100%)	
3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione del-la spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi	Attuazione degli indirizzi della Giunta contenenti numerose misure organizzative per ottimizzare i servizi e ridurre la spesa del personale	3	3	0	0	100%	
3.2 Gestione efficiente e trasparente delle risorse	3.2.1 Efficientamento energetico dell'edificio 3.2.2 Misure di monitoraggio e coordinamento del Piano	4	4	€ 10.000 € 160.000 € 120.000	€ 7.930 € 114.481,06 € 56.319,07	100%	
	triennale della corruzione con piano della performance	2	2	€ 1.200,00	€ 1.300,00		

Allegato 2 Tabella Quadro operativo

a) Obiettivi strategici con indicatori propri

		AR	EA STRATEG	GICA: 3 – GES	TIONE RISOR	SE UMANE	, FINANZI	ARIE E STRAT	EGICHE			
Obiettivo strategico	Indicatori					Risorse	umane	di diretta im	inanziarie putazione al getto	Strutture	Soggetti Responsab	Grado ragg.
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/17	Valore consuntivo	Scosta- mento rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	responsabili	ili	' Tra 0% e 100%
3.1 Interventi strutturali di razionalizzazio-	Indicatore 1: riduzione della spesa del personale nel 2017: monitoraggio e rendicontazione	60%	Almeno il 95% di quanto stimato	100%	5,00%	3	3	0	0	Aree Amministrativa Promozione Anagrafica e Uff. di Staff	Massimo Ziletti	100,00%
ne della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi	Indicatore 2: blocco del turnover del personale: monitoraggio e rendicontazione nr dipendenti al 31/12	20%	148	144	+4	2	2					
	Indicatore 3: relazione sugli interventi di razionalizzazione	20%	Relazione del Segreta- rio	2 relazioni	//	1	1					

attuati in conseguenza della riduzione delle spese del personale e del blocco del turnover	Generale						
---	----------	--	--	--	--	--	--

b) Obiettivi operativi con indicatori propri

	C	OBIETTI	VO STRATEC	GICO: 1.1 SVI	LUPPO DELLE II	MPRESE	SUL MER	RCATO NAZIO	NALE ED EST	ERO		
Obiettivo operativo	Indicatori		Risorse Finanziarie di diretta imputazione del progetto		Strutture responsabili	Soggetti Responsabili	Grado ragg. Tra 0% e 100%					
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
1.1.1 Progetti di alternanza scuola – lavoro in collaborazione con gli angeli antiburocrazia	Indicatore 1: promozione del servizio e della possibilità di iscrizione al Portale alternanza scuola lavoro, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate alle imprese che manifestano interesse	30%	2	5	3	25	28	Euro 11.000,00	Euro 1.827,44	Area Promozione e Regolazione del Mercato	Nardo Firrito Scaglia Rovetta	100%
	Indicatore 2: accoglienza studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati	30%	44	45	1	10	8	0	0	Area Amministrati va	Mellini	100%
	Indicatore 3:	40%	8	17	9	6	6	0	0	Area Promozione	Nardo	100%

	incontri con le scuole presso la sede Camerale e presso gli istituti scolastici									e Regolazione Mercato e Area Anagrafica		
	Indicatore 1: formazione degli operatori camerali	40%	si	si	0	25	12	0	0	Area Promozione e Regolazione Mercato	Vairano Nardo	100%
1.1.2 Sensibilizzazione delle imprese sulla tematica industria 4.0	Indicatore 2: formazione delle imprese	40%	8	11	3	25	4	Euro 6.000,00	Euro 2.213,08	Area Promozione e Regolazione Mercato	Vairano Nardo	100%
	Indicatore 3: sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate	20%	3	3	0	25	4	Euro 6.000,00	€ 0,00	Area Promozione Regolazione Mercato	Vairano Nardo	100%

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E-GOVERNMENT Obiettivo operativo Risorse umane Risorse Finanziarie Indicatori Grado ragg. Strutture Soggetti Impiegate Impiegate **Target** Scostamen Stanziate **Previste** Valore responsabili Responsabili Tra 0% e 100% **Titolo** Peso atteso al to rispetto Indicatore consuntivo 31/12/15 al target 3.517 Indicatore 1: Almeno posizioni e gestione di posizioni 1.300 4.657 che presentano posizioni quality **PEDRANA** ARFA incongruenze o 40% e almeno 4.874 39 38 € 30.000,00 | € 68.636,00 check ANAGRAFICA GIUSTI incoerenze nelle 2.000 informazioni per quality complessivi presentate al registro check 8.174 delle imprese 2.1.1 Indicatore 2: GIUSTI ARFA 25% 80,00% 81,10% 1.1% 52 52 € 0,00 0 % istanze istruite valorizzazione ANAGRAFICA **BERANDI** 100,00% entro 2 giorni solari dell'informazione economica - Qualità 4 seminari, del dato Indicatore 3: 4 **PEDRANA** 6 corsi e 12 AREA 15% seminari 12 14 10 € 17.000,00 | € 12.600,00 n. corsi formativi per seminari ad ANAGRAFICA **TESTONI** e 6 corsi gli utenti hoc Indicatore 4: **VENTURA** n. casistiche che **AREA** vengono analizzate 20% 200 435 235 19 19 0 € 0,00 GIUSTI ANAGRAFICA e/o aggiornate per i **GALERI** prontuari/quadri sinottic**i** 2.1.2 AREA Indicatore 1: 15% Partecipa Partecipazi 16 16 € 0,00 € 0.00 MARIANACCI 100.00% ANAGRAFICA zione a one a tutti i partecipazione a tutti tutti i

	i momenti organizzati e ai gruppi di lavoro per lo sviluppo del fascicolo informatico di impresa rispettando il cronoprogramma che verrà dettato da Regione Lombardia e dall'Unioncamere nazionale		momenti	momenti							GALERI	
Fascicolo informatico d'impresa: nuovo strumento di semplificazione e promozione per le imprese –	Indicatore 2: apertura fascicolo informatico d'impresa all'alimentazione e consultazione da parte delle imprese	35%	attuazion e	attuazione	-	56	56	€ 0,00	€ 0,00	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI	
sperimentazione in Lombardia – Angeli anti burocrazia	Indicatore 3: implementazione fascicolo informatico di non meno di 20.000 imprese	20%	Non meno di 23.000 imprese	24630	1630	43	43	€ 0,00	€ 0,00	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI	
	Indicatore 4: numero corsi formativi per utenti	15%	10	41	31	6	5	€ 10.800,00	€ 9.300,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA TESTONI MARIANACCI	
	Indicatore 5: assistenza ai Suap coinvolti nella sperimentazione regionale	15%	Tutti i Suap bresciani coinvolti	Tutti i Suap bresciani coinvolti	-	6	6	€ 0,00	€ 0,00	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI	
2.1.3	Indicatore 1:	20%	30	39	9	8	6	€ 29.500	€ 23.809,98	AREA	PEDRANA	100,00%

	n. corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"									ANAGRAFICA	TESTONI MARIANACCI	
Interscambio delle informazioni ed interoperabilità tra registro imprese e Suap	Indicatore 2: interscambio di informazioni tra Camera di Commercio e Suap relativi ad attività "critiche", in particolare: affido di reparto, stazioni ferroviarie, panifici	10%	Limitatam ente all'attività dei panifici	Limitatame	-	29	29	€0	€ 0,00	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI	
	Indicatore 3: acquisizione delle informazioni contenute negli esiti Suap e nelle altre comunicazioni Suap	70%	1.200 posizioni	1.266 posizioni	66	29	29	€ 72.700	€ 0,00	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI	

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo operativo							Risorse Finanziarie		Soggetti Responsabi li	Grado ragg. Tra 0% e 100%		
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consun- tivo	Scostamen to rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
2.2.1 Azioni mirate per rafforzare la vigilanza del mercato a tutela delle imprese e del consumatore finale: ispezioni congiunte con altri organismi di controllo, verifiche di	n. visite ispettive per controllo etichettatura prodotto per contrastare la concorrenza sleale di prodotti stranieri o imprese straniere	20%	71	71	-	23	23	€ 170.659,00	€ 39.490,95	AREA ANAGRAFI CA	PERROTTA CHIROLI	0%
emissioni co2 ed altre di varia natura e specie	Indicatore 2: n. controlli per monitoraggio il rispetto delle norme intese a limitare l'emissione di CO2 al fine di contrastare l'effetto serra	35%	144	144	-	7	7	€ 0,00	€ 0,00	AREA ANAGRAFI CA	PERROTTA CHIROLI	
	Indicatore 3: ispezioni congiunte con altri organi di	25%	30	31	1	11	11	€ 0,00	€ 0,00	AREA ANAGRAFI CA	PERROTTA	

	controllo											
	Indicatore 4: n. corsi in tema sicurezza del prodotto e vigilanza sugli utenti metrici.	20%	10	10	-	5	4	€ 29.880	€ 6.978,30	AREA ANAGRAFI CA	PEDRANA TESTONI PERROTTA	
2.2.2 Apertura camera arbitrale nazionale ed internazionale	Indicatore 1: Costituzione della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale della Camera di Commercio di Brescia previa valorizzazione costi dell'amministrazion e delle procedure arbitrali e conseguente adeguamento del Regolamento Arbitrale, del Tariffario e del disciplinare dei rapporti con gli Arbitri	50%	si	100,00 %	/	1	1	€0	€ 0,00	AREA PROMOZI ONE E REGOLAZI ONE DEL MERCATO	NARDO	100%
	Indicatore 2: Apertura della sede secondaria della Camera Arbitrale in Salò	50%	si	100,00 %	/	0	0	€0	€ 0,00	AREA PROMOZI ONE E REGOLAZI ONE DEL MERCATO	NARDO	

			OBIETTIVO	STRATEGICO): 3.1 STUDI I	E RICERCHE	ECONON	IICO-STATISTI	СНЕ			
Obiettivo operativo		Ind	icatori			Risorse	umane	di diretta im	inanziarie putazione al getto	Strutture	Grado ragg.	
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scosta- mento rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	responsabili	Responsabil i	Tra 0% e 100%
3.2.1	Indicatore 1: analisi energetica	60%	Completa mento e relazione alla Giunta	100,00%	//	2	2	€ 10.000,00	€ 7.930,00	Ufficio provveditorato	Marco Mosca	
Efficientamento energetico dell'edificio	Indicatore 2: riduzione/mantenimento consumi energia termica		-0,10%	-1,38%	-1,28%	7	7	€ 120.000,00	€ 56.319,07	Ufficio provveditorato	Marco Mosca	100,00%
	Indicatore 2: riduzione/mantenimento consumi energia <u>elettrica</u>		-0,10%	-5,54%	-5,44%	7	7	€ 160.000,00	€ 114.481,06	Ufficio provveditorato	Marco Mosca	
3.2.2 Misure di monitoraggio e di coordinamento	Indicatore 1: monitoraggio attività ad alto rischio e verifica a campione delle autocertificazioni	25%	100,00%	100%	//	9	9	€ 1.200,00	€ 1.300,00	Ufficio Affari Generali e Relazioni Esterne	Antonio Apparato	100,00%
	Indicatore 2: pubblicazione dei contenuti previsti nel programma triennale della trasparenza ed integrità	25%	95%	100%	//	3	3			Ufficio Affari Generali e Relazioni Esterne	Antonio Apparato	
	Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività ad	25%	100,00%	100%	//	8	8			Ufficio Affari Generali e Relazioni	Antonio Apparato	

alto rischio di corruzione provveditorato e sportelli anagrafici								Esterne		
Indicatore 4: razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'ente	25%	98,00%	98,65%	0,65	8	8		Ufficio provveditorato	Marco Mosca	

Allegato 3 DOCUMENTI ADOTTATI

DOCUMENTO	DATA DI APPROVAZIONE	Data di pubblicazione all'albo	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Piano della performance	Deliberazione di Giunta n. 7 del 30 gennaio 2017	22/03/17	a seguito di verifica semestrale, con deliberazione n 80 del 14 settembre 2017	Amministrazione Trasparente – Piano Performace -
Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Deliberazione di Giunta n. 8 del 30/11/2017	23/02/17	delibera di Giunta n. 9 del 18/1/2016 per il triennio 2016- 2018	Amministrazione Trasparente - Altri contenuti -
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ROUS)	Deliberazione Giunta camerale n 4 del 9/2/2004	09/02/04	delibera di Giunta n. 110 del 14/9/2011, in merito alle competenze dirigenziali	Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali

Documento di validazione della Relazione sulla performance – Sezione 2

Alla Giunta della Camera di Commercio di Brescia

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere della CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Rendicontazione sulla performance Sezione 2 predisposta dagli uffici preposti e che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta camerale in data 26/06/2018, composta delle seguenti parti:

- 3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività (completamento a seguito di valutazione dei dipendenti e distribuzione premio di produttività)
- 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
 - 4.1 Indicatori dello "Stato di Salute dell'Ente"
- 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- Allegato 1 Tabelle obiettivi strategici
- Allegato 2 Tabella Quadro operativo:
 - a) obiettivi strategici con indicatori propri
 - b) obiettivi operativi con indicatori propri

Allegato 3 Documenti adottati

L'OIV, ricordato che il processo di validazione della Rendicontazione della performance dell'anno 2017 – Sezione 1 – era già stato effettuato in data 22 febbraio 2018 prendendo in considerazione la conformità, l'attendibilità dei dati e delle informazioni e la comprensibilità dei singoli aspetti della sezione 1, al termine della opportune verifiche sulle singole parti che compongono la Sezione 2, valida la Rendicontazione attestando in particolare che:

Sezione	Commento
Sezione 3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per la distribuzione del premio per il miglioramento della produttività	Il sistema di valutazione è definito applicando quanto prescritto dal D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni operative della CIVIT. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti è stata effettuata dai dirigenti sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, adottato ai fini della corresponsione dei premi incentivanti nonché ai fini della progressione economica, nel rispetto del principio del merito.

	In particolare, la valutazione è collegata:
	 a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza.
	Il sistema premiante riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance, approvato dalla Giunta Camerale.
	I compensi sono stati distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base di differenti fasce di merito, in relazione all'effettivo apporto individuale, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi nonché la crescita delle competenze, garantendo allo stesso tempo equità e flessibilità.
	I compensi per la produttività sono stati erogati solamente a seguito della verifica positiva dei risultati accertati dall'OIV ed a seguito di opportuni controlli.
Sezione 4	
RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Come indicato nella relazione le verifiche effettuate confermano le conclusioni evidenziate a seguito dell'analisi basata sugli indicatori di solidità strutturale, produttività e gestione.
4.1 Indicatori dello "Stato di salute dell'Ente"	
Sezione 5 PARI OPPORTUNITÀ	L'Ente ha dedicato particolare attenzione, nella gestione del personale, alle misure sulle pari opportunità, operando attraverso specifiche attività orientate verso modelli organizzativi per la conciliazione dei tempi di vita/lavoro.
	Si tratta di interventi che coprono un ampio spettro di attività e risultano pienamente funzionali al progressivo miglioramento delle condizioni di equità e del benessere organizzativo.
Sezione 6	
IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Si conferma che l'Ente ha attivato il processo della Performance nel rispetto delle indicazioni e dei tempi previsti dal D.Lgs 150/09 e dalle indicazioni operative della CIVIT

In fede Brescia, 20 giugno 2018

Firmato OIV prof. Claudio Teodori

IL SEGRETARIO GENERALE (dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE (dr Giuseppe Ambrosi)